



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'arch. Maria Giovanna Rizzi
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020. "Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo", Norcia (PG) - Id. O.C. 105/2020: 574 - CUP E57H20003330001 - CIG 9048777700 Soggetto Attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0043349-P 05/11/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 21/11/2024 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting", per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso questo Ufficio, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA – MARCHE – UMBRIA

SEDE COORDINATA DI PERUGIA

Ufficio 5 – Tecnico e Amministrativo per l'Umbria

Segreteria Tecnica

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori
interessati dagli eventi sismici verificatisi
a far data dal 24 Agosto 2016

PEC: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Al Dott.Ing. Massimiliano Marinangeli
Ufficio 5 Tecnico Amm.vo
Perugia

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dipartimentale, ns. protocollo n. 19147 di data 4.11.2024, con il quale l'ing. Nicola Andreozzi, titolare dell'incarico dirigenziale non generale presso l'Ufficio 2 – Tecnico e Opere Marittime con sede a Firenze di questo Provveditorato, in aggiunta agli incarichi in atto, è stato delegato, fino a conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale di questo Provveditorato, alla sottoscrizione degli impegni di spesa, ordinativi di pagamento anche di contabilità delegata e l'approvazione degli atti relativi alla gestione amministrativa e contabile;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della legge n.241/90 in combinato disposto con l'art.8, comma 5, del D.P.R. n.367/94 e relativa Circolare di attuazione

DELEGA

il Dott.Ing. Massimiliano Marinangeli, Funzionario Tecnico del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria - Ufficio 5 Tecnico Amministrativo per l'Umbria con sede in Perugia, a rappresentare la scrivente Amministrazione nella Conferenza Permanente, che si terrà in modalità telematica il giorno **21 novembre alle ore 10.00**.

Ai sensi dell'art. 83 del Testo unico della ricostruzione privata l'oggetto della determinazione da assumere è il seguente: Approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 4, c.2, dell'Ordinanza n.105/2020 riferito all'intervento O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO" - COMUNE DI NORCIA - (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E57H20003330001 – CIG 9048777700

Id. O.C. 105/2020: 574

IL DIRIGENTE

(Ing. Nicola ANDREOZZI)

(Per delega di sottoscrizione Rif. 19147 del 04/11/2024)



Nicola Andreozzi
19.11.2024 16:27:22
GMT+02:00



OOPP Toscana, Marche, Umbria Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo
Perugia, Piazza Partigiani,1 – 06121 – tel. 075.57451
C.F. e P.IVA 80005040540
PEC: oopp.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it
Sezione Segreteria Tecnica-



Regione Umbria

Presidenza della Giunta

**Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione
Sisma 2016**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Conferenza permanente ex art.16 del decreto legge 17 ottobre 2016,
n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n.229.

La Presidente

Donatella Tesei

Con la presente si comunica che in seno alla Conferenza permanente di cui all'oggetto, la figura dell'arch. Giovanni Moriconi collocato in pensione, verrà sostituita dall'Ing. Stefano Nodessi Proietti Direttore Regionale "Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile".

REGIONE UMBRIA
CORSO VANNUCCI 96
06121 PERUGIA

TEL. 075 5043501
FAX 075 5043509

regione.giunta@postacert.umbria.it

Cordiali saluti.

Donatella Tesei

COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711

comune.norcia@postacert.umbria.it

Prot. n° _____ del _____

Al Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica
dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

All'Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

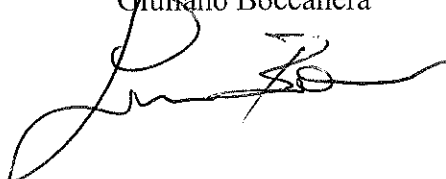
OGGETTO: Nomina del rappresentante unico in seno alla Conferenza Permanente di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016 per i seguenti interventi:

- 1) O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA GIULIANA" LOCALITÀ SAN PELLEGRINO - COMUNE DI NORCIA - (PG) - Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia - CUP E57H20003240001 - CIG 8973534A82;
- 2) O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO", COMUNE DI NORCIA - (PG) - Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia CUP E57H20003330001 - CIG 9048777700;
- 3) O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE IN CAMPI" COMUNE DI NORCIA - (PG) - Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia - CUP E57H20003330001 - CIG 8843895507;

Con riferimento all'oggetto si comunica che il delegato ad esprimersi in seno alle suddette Conferenze Permanenti è il Dott. In Ing. Maurizio Rotondi, Responsabile del settore "D", Ufficio urbanistica e ricostruzione privata.

Distinti saluti.
Norcia li 14/11/2024

Il Sindaco
Giuliano Boccanera





Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombare

62039 Visso (MC)

Tel. +39 0737 961563

e-mail: parco@sibillini.net

PEC: parcosibillini@emarche.it

Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Visso, 07.07.2022

Prot. n. 6985

Pr. _ Cl. 7.10.5

Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

PEC:

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Delega per Conferenza Permanente (ex art. 16 D.L. 189/2016)

La sottoscritta, Dott.ssa Maria Laura Talamè, in qualità di Direttore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

DELEGA

l'Arch. Sonia Pettinari, collaboratore tecnico presso il Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile di questo Ente, a rappresentarlo in sede di conferenza permanente, ritenendolo legittimato ad esprimere in modo vincolante, e a firmare digitalmente, per quanto di stretta competenza, la volontà di questa Amministrazione dalla stessa formulata attraverso appositi pareri, su tutte le decisioni che verranno assunte dalla Conferenza stessa.

Cordiali saluti

SP

Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamè





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti

c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **21 novembre 2024**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato fino al 31.12.2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **21 novembre 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO"**
COMUNE DI NORCIA - (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E57H20003330001 – CIG 9048777700
Id. O.C. 105/2020: 574;

- **O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE IN CAMPI"**
COMUNE DI NORCIA - (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E57H20003330001 – CIG 8843895507
Id. O.C. 105/2020: 579;

- **O.C. 132/2022 "INTERVENTO LOCALE DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DELLA BEATA VERGINE DEL SOCCORSO"**
Comune di Picciano (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne
CUP: G42E22000480001 - CIG: A02064A578
Id. O.C. 132/2022: D_208.

DELEGA

L'**Arch. Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **21 novembre 2024** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO"**
COMUNE DI NORCIA - (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E57H20003330001 – CIG 9048777700
Id. O.C. 105/2020: 574;

- **O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE IN CAMPI"**
COMUNE DI NORCIA - (PG)

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E57H20003330001 – CIG 8843895507
Id. O.C. 105/2020: 579;

- **O.C. 132/2022 “INTERVENTO LOCALE DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DELLA BEATA VERGINE DEL SOCCORSO”**
Comune di Picciano (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne
CUP: G42E22000480001 - CIG: A02064A578
Id. O.C. 132/2022: D_208.

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli
Guido
13.11.2024
15:50:27
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA
REGIONE UMBRIA INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

TS-0031538-
A-14/12/2020

Al Commissario Straordinario

Ricostruzione Sisma 2016

On. Avv. Giovanni Legnini

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Conferenza permanente ex art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229. Nomina delega USR.

Con la presente delego l'Ing. Stefano Nodessi Proietti, ad esprimersi per conto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Umbria in seno alla Conferenza permanente di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Donatella Tesei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA
REGIONE UMBRIA INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
dg-spc@pec.cultura.gov.it

All'arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 “*Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo*” – Comune di Norcia
(PG) - Id. O.C. 105/2020: 574 – CUP E57H20003330001 - CIG 9048777700 Soggetto Attuatore:
Archidiocesi di Spoleto - Norcia.
Parere di competenza.

In riferimento al progetto esecutivo dei “*Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo*” – Comune di Norcia (PG), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0043349 - P del 05.11.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 3255 del 06.11.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 21 novembre 2024, ore 10,00;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “*Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*”



interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*" con particolare riferimento all'art. 4 "*Approvazione dei progetti e domanda di contributo*" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori di completamento della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Norcia (PG), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0043349-P del 05.11.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1Oj7OgE79VPhpk69KkEsoum4CE6lVKHve/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Interventi architettonici di restauro

- le murature con ricostruzione paramento esterno a mezzo di pietrame di recupero, quello interno con mattoni semipieni; opera di scuci e cuci e rigenerazione muraria;
- la ricostruzione della parete di fondo dell'aula;
- la ricostruzione della cella campanaria;
- la demolizione della copertura superstite, il rifacimento con capriate e arcarecci lignei a sostegno di un pianellato in cotto, irrigidito tramite soletta in c.l.s. alleggerito con rete, finitura con strato coibente, barriera al vapore, impermeabilizzazione e manto con coppi di recupero;
- il restauro dei battenti lignei del portone, la sostituzione del portoncino posteriore con nuovo ad anta unica, gli infissi con nuovi che ne replicheranno partitura e tipologia;
- la ricollocazione degli apparati mobili storici;
- la revisione con eventuale integrazione dell'attuale pavimentazione in cotto dell'aula liturgica; il rifacimento totale nella zona del presbiterio e della sacrestia;
- l'adeguamento liturgico con nuovo altare rivolto verso i fedeli e nuovi apparati liturgici;



- l'inserimento di una bussola d'ingresso interna con porta in legno d'acero a due battenti, inserti in vetro serigrafato e maniglie d'ottone;
- la ricollocazione della macchina lignea dell'altare previo recupero e attento restauro;
- il nuovo impianto di riscaldamento, il rifacimento degli impianti elettrici, d'illuminazione ordinaria e d'emergenza, la diffusione sonora;

Interventi inerenti le problematiche strutturali e di sicurezza dell'edificio

- le murature con consolidamento tramite iniezioni di miscela a base di calce, per le porzioni maggiormente danneggiate applicazione tecnica scuci-cuci, in altri casi inserimento di diatoni iniettati con miscele a base di calce a ritiro compensato, ricostruzione parti crollate con elementi lapidei di recupero, utilizzo di cuciture armate per migliorare o ripristinare le ammorsature tra i maschi murari;
- la ricostruzione delle parti sommitali delle pareti di muratura, previa rimozione del cordolo in calcestruzzo;
- il consolidamento degli architravi delle aperture finestre tramite perfori radiali armati con barre;
- il rifacimento della copertura con capriate ed orditura secondaria in legno di castagno, travetti lignei, pannelle in laterizio, soletta in calcestruzzo, pacchetto di copertura comprensiva di isolante, guaina impermeabile, manto di copertura con coppi e controcoppi di recupero, cordolo sommitale tra il solaio di copertura e murature sottostanti;
- la ricostruzione del campanile con pietrame di recupero e malta di calce fino all'imposta della cella campanaria; perfori armati in corrispondenza dei quattro angoli della cella campanaria ricostruita con mattoni pieni, cordolo sommitale con trave reticolare, ricostruzione, alla base della cella, di solaio di piano in legno di castagno e collegato alle murature; nuova struttura di copertura a 4 falde inclinate; rinforzo della parte bassa del campanile tramite quattro angolari collegati a terra in corrispondenza degli spigoli ed ancorati ad una platea in c.a.;

Parte storico artistica

- I fase di messa in sicurezza (parti interne e parti esterne) dei dipinti murali, del portale in pietra corgna, del paramento lapideo esterno in blocchi squadri e del coro ligneo;
- II fase di lavori di restauro (elementi interni ed esterni) dei dipinti murali, del paramento lapideo esterno, del coro ligneo e delle campane

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP dell'Umbria con protocollo MIC|MIC_SABAP-UMBU_O2|11/09/2023|0016902-P, acquisita agli atti di questo Ufficio con documentazione progettuale allegata al progetto scaricato dal link riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0043349-P del 05.11.2024, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

Al progetto esecutivo dei "Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo" – Comune di Norcia (PG), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto



di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria
Arch. Maria Giovanna Rizzi
Funzionario Architetto

tel: 06 6723 4778

mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocollo

M. Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
Via Aurelio Saffi, 13
06049 – SPOLETO (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

E.p. c

Comune di Norcia
PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

Classifica: 34.43.04

Referimento N. prot. 13943 del 21/07/2023

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: D.Lgs. 42 del 22/01/2004 **art. 21**, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori.**

NORCIA (PG) – capoluogo.

Lavori di: Miglioramento sismico e restauro della chiesa di San Lorenzo a seguito degli eventi sismici del 24.08.2016 e successivi.

Dati catastali: Foglio 120, part.IIa G.

Richiedente: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.

Con riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 21/07/2023, con la quale si chiede l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in oggetto;

VISTO l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

VISTO l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019;

VISTO l'art.28 comma 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

VISTA la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU);

VISTO il PRG del Comune di Norcia;

ESAMINATA la documentazione tecnica e descrittiva dei lavori che si intendono realizzare sull'immobile indicato in oggetto, rientrante nelle disposizioni di cui all'art. 10, c. 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

ESAMINATA, altresì, la relazione storico-artistica, dalla quale si evince la presenza di elementi architettonici ed epigrafici romani in reimpiego;

VERIFICATA la relazione geologica a corredo delle indagini geognostiche, dalla quale si evince la presenza di un deposito stratigrafico antropico avente potenza pari ad almeno 220 cm rispetto al piano di campagna;

CONSIDERATO che il progetto prevede interventi di miglioramento sismico e restauro di seguito sommariamente descritti consistenti in:

interventi architettonici di restauro

- ricostruzione delle murature crollate in doppio strato: il paramento esterno con pietrame di recupero, mentre il paramento interno in mattoni semipieni. I due strati saranno solidarizzati tra loro, curando l'ammorsatura degli elementi lapidei a quelli laterizi, ed interponendo, ogni quattro ricorsi, fogli in rete in fibra di vetro;
- rigenerazione delle murature esistenti con iniezioni, previa sarcitura profonda delle lesioni mediante tecnica dello scuci-cuci;
- demolizione della porzione di copertura superstite, realizzata con capriate metalliche e laterizi forati e rifacimento con capriate e arcarecci lignei, a sostegno di un pianellato in cotto costituente i piani di falda, irrigidito con una soletta in cls alleggerito, armato con rete els.; pacchetto di finitura composto da uno strato coibente, barriera al vapore e impermeabilizzazione e manto di copertura in coppi laterizi di recupero.
- restauro dei battenti lignei del portone della chiesa; sostituzione degli infissi delle finestre con nuovi che ne replicheranno la tipologia e la partitura a due ante, ma maggiormente efficienti sotto il profilo energetico e composti da telai lignei e specchiature in vetrocamera; sostituzione portoncino posteriore con un nuovo portoncino ligneo ad anta unica, con pannello esterno a doghe orizzontali alla mercantile;
- ricostruzione della cella campanaria, riproponendo la stessa volumetria di quella perduta, con un'approssimazione dovuta comunque all'assenza di documentazione e rilievi dell'edificio antecedenti al sisma, adottando materiali e tecniche costruttive tradizionali, semplificando lievemente le partizioni architettoniche e cercando di trasmettere con il vibrato generato dalla trama discontinua del rivestimento esterno delle angolate e della fascia marcapiano, rendendo al tempo stesso ben distinguibile il nuovo intervento; le murature realizzate in mattoni faccia vista di altezza pari a 2,5 cm, sottoposti a scialbatura;; la copertura realizzata in lastre di acciaio cor-ten;
- ricollocazione degli apparati mobili storici (coro con gli scanni confraternali, disposti lateralmente sui fianchi della chiesa): si rende necessaria la liberazione temporanea delle pareti per consentire l'esecuzione degli interventi strutturali. Si prevede pertanto la movimentazione del



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

coro, previo attento rilievo e catalogazione, con numerazione di tutti gli elementi, così da poterne poi consentire la ricollocazione in sede una volta completate le opere di consolidamento delle retrostanti murature, tutti gli elementi smontati troveranno momentaneo ricovero nei depositi di sicurezza, dove potranno poi essere oggetto di adeguate opere di restauro.

- pavimentazione esistente in cotto nell'aula liturgica: revisione, con eventuale integrazione degli elementi mancanti, o sostituzione di quelli danneggiati, avendo cura di utilizzare componenti compatibili, analoghi per materiale, dimensioni e colore; completamento della stessa nelle fasce laterali dell'aula, coperte dagli arredi lignei, di cui non è stato possibile verificarne la presenza, con piastrelle in cotto di forma quadrata, disposte in diagonale, analoghe a quelle esistenti; totale rifacimento con elementi laterizi di forma quadrata analoghe agli esistenti della pavimentazione della zona del presbiterio e nell'ambiente della sacrestia, fortemente danneggiata dai crolli dovuti al sisma;
- ricostruzione parete di fondo dell'aula, quasi completamente crollata, nella medesima posizione allineata sul filo interno, recuperando la parte terminale a terra quale testimonianza della muratura originale, in doppia struttura e doppia lastra in gessofibra, con porte "a scomparsa" di accesso alla sacrestia e al ripostiglio, entrambi rifinite superficialmente come la parete stessa;
- ricollocazione della macchina lignea dell'altare, attualmente crollata e sommersa dalle macerie, previo recupero ed attento restauro, con le eventuali opportune reintegrazioni, a completamento delle opere architettoniche; al centro della parete dell'altare è previsto il posizionamento della tela della Madonna dei Raccomandati;
- adeguamento liturgico con nuovo altare rivolto ai fedeli senza la ricostruzione della mensa in muratura intonacata – di nessun pregio e di recente fattura -, addossata alla parete, completando la macchina lignea dell'altare con pannelli di noce; gli arredi e gli apparati liturgici "integrativi" oggetto di riprogettazione della zona presbiteriale consistono in: nuovo altare postconciliare, ambone e sede.
- inserimento di una bussola di ingresso interna con porta in legno di acero a due battenti, con inserti in vetro serigrafato, maniglie in ottone e pareti laterali fisse anch'esse in pannelli di acero;
- nuovo impianto di riscaldamento con elementi radianti di tipo elettrico, costituiti da radiatori montati su bracci di supporto in ferro zincato progettati su misura, ancorati alla muratura con apposite barre inghisate;
- rifacimento degli impianti elettrici, di illuminazione ordinaria e di emergenza, di diffusione sonora;

interventi inerenti le problematiche strutturali e di sicurezza dell'edificio

- consolidamento della muratura con iniezioni di miscele a base calce;
- consolidamento della muratura con l'inserimento di diatoni con perfori $\varnothing 25$, di lunghezza pari allo spessore della parete muraria, a meno di 10 cm (le perforazioni non devono essere passanti per presenza di superfici affrescate all'interno), in numero minimo di 4/mq, armati con barre in acciaio inox (aisi 316) m14 e iniettati con miscele a base di calce a ritiro compensato;
- consolidamento della muratura con intervento di scuci-cuci, per le porzioni murarie maggiormente degradate procedendo con lo smontaggio delle parti più compromesse ed eseguendo il successivo ripristino dei conci di pietra di recupero, o di nuovi aventi le medesime caratteristiche chimico-fisiche e meccaniche di quelle esistenti, al fine di ripristinare la continuità muraria del setto murario danneggiato;
- ricostruzione porzioni di muratura in corrispondenza dei crolli utilizzando elementi lapidei di recupero, o comunque aventi le stesse caratteristiche di quelli esistenti e malta a base di calce di tipo m10, utilizzando sempre la tecnica dello scuci-cuci;
- cuciture armate per migliorare e ripristinare le ammorsature tra i maschi murari in corrispondenza dei 4 cantonali mediante coppie di perforazioni armate di diametro pari a $\varnothing 30$ inclinate di 30° , disposte ad interasse di 100 cm, di lunghezza pari a 250 cm, armate con barre $\varnothing 20$, iniettate con malte antiritiro;
- consolidamento architravi aperture delle finestre della chiesa, mediante la realizzazione di una serie di perfori radiali a secco $\varnothing 8$, di lunghezza pari a 70 cm, armati con barre elicoidali $\varnothing 10$ in acciaio inox;
- ricostruzione delle parti sommitali delle pareti di muratura, previa rimozione del cordolo sommitale in calcestruzzo di notevole altezza, con elementi in laterizio pieno per la parte interna e in conci di recupero per l'esterno, posa in opera di rete in fibra di vetro (gfrp) 66x66 mm ($\gamma=420$ g/m²) ogni 4 ricorsi di mattoni per il collegamento tra la parte interne ed esterna della muratura;
- rifacimento della copertura con capriate e orditura secondaria in travi in legno di castagno, travetti lignei, piastrelle in laterizio e soletta in calcestruzzo alleggerito, pacchetto di copertura in materiali isolanti di spessore pari a 16 cm, guaina impermeabile e manto di copertura in coppi e controcoppi di recupero; realizzazione di cordolo sommitale di collegamento tra il solaio di copertura e le murature sottostanti con trave reticolare metallica costituita da piatti correnti e piatti inclinati, collegato alle murature con perfori, armati con barre m16 e iniezioni con malte antiritiro;
- ricostruzione del campanile con pietrame di recupero e malta a base di calce fino all'imposta della cella campanaria; in corrispondenza dei 4 angoli della cella campanaria, ricostruita in mattoni pieni, realizzazione di perfori $\varnothing 30$ di lunghezza pari a 200 cm, armati con barre m24 di lunghezza pari a 550 cm (fino alla sommità delle murature della cella campanaria), iniettati con malte antiritiro; cordolo sommitale con trave reticolare metallica collegato alle murature con perfori $\varnothing 25/75$ aventi lunghezza pari a 70 cm armati con barre m16, iniettati con malte antiritiro; ricostruzione alla base della cella campanaria di solaio di piano con una trave in legno di castagno e tavolato con passaggio per una scala di tipo "alla marinara" per accedere alla cella campanaria; collegamento del solaio alle murature, con profilo metallico di dimensioni 80x8 mm ancorato con perfori $\varnothing 20/20$ cm di lunghezza pari a 30 cm armati con barre M14 e iniezioni con malte antiritiro, prolungato all'esterno dello spessore della muratura con barre M24 ancorate con paletti di dimensioni 600x40x60 mm.; nuova struttura di copertura con 4 falde inclinate realizzata con puntoni in piatti metallici di dimensioni 10x250 mm, saldati al cordolo sommitale, chiusa da lamiera disposta sulla parte superiore i puntoni avente spessore pari a 8 mm e una sulla parte interna avente spessore pari a 0.4 mm.
- rinforzo della parte bassa del campanile, mediante 4 angolari di dimensioni 200x15 mm in corrispondenza degli spigoli e fissati a muratura mediante perfori di collegamento $\varnothing 25/75$ cm di lunghezza pari a 30 cm armati con barre m16 e iniezioni con miscele antiritiro; collegamento a terra degli angolari mediante piastra 200x200x15 mm saldata all'angolare e ancorata su una platea in c.a. di spessore pari a 30 cm armata con



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

doppia rete elettrosaldada \varnothing 10/10x10 cm, attraverso un perforo f \varnothing 25 di lunghezza pari a 25 cm armato con barra m20 e iniezioni con resine bicomponenti; realizzazione della platea con scavo di 50 cm, ancorata alle murature circostanti con perfori \varnothing 25/75 cm di lunghezza pari a 30 cm armati con barre \varnothing 16 di lunghezza pari a 100 cm, iniettati con malte antiritiro.

Per la parte **storico artistica**, si prevedono operazioni di messa in sicurezza ricomprese nella Fase I riguardanti le superfici esterne e interne della chiesa. Nello specifico:

- dipinti murali a finta partitura architettonica con false epigrafi del secolo XIX e stucchi per i quali si prevedono operazioni di pulitura meccanica, velinatura protettiva, stuccatura dei bordi perimetrali, consolidamento dei difetti di adesione degli strati preparatori e dei difetti di coesione della pellicola pittorica;
- portale in pietra corgna del tardo secolo XVI per il quale si opererà allo smontaggio delle sole parti svincolate e successivo fissaggio con perni metallici, pulitura, trattamento biocida, rimozione delle stuccature inidonee, consolidamento delle parti decoese e trattamento protettivo finale;
- paramento lapideo esterno in blocchi squadrati, con un elemento scolpito di riuso e cornici in stucco alle finestre, per i quali si opererà alla rimozione di stuccature distaccate dai giunti e il loro rifacimento, il consolidamento e la stuccatura delle cornici in stucco;
- coro ligneo del tardo secolo XVI, composto da due file di scanni con sedute, per il quale si prevede la raccolta di tutti i frammenti pertinenti durante la fase di sgombero delle macerie della chiesa, la pulitura meccanica, lo smontaggio con contemporanea numerazione e cartellinatura delle singole parti, la disinfezione tramite perimetria e sigillatura;

Nella Fase II si prevedono lavori di restauro e finitura degli elementi interni ed esterni della chiesa, da eseguirsi in un momento successivo, nello specifico:

- dipinti murali saranno trattati con pulitura a base acquosa previa verifica preliminare, trattamento biocida, estrazione di sali, stuccatura, reintegrazione delle lacune a velature e protettivo finale;
- paramento lapideo esterno con trattamento biocida, pulitura a base acquosa, consolidamento delle parti decoese e trattamento di finitura;
- coro ligneo con il consolidamento del supporto, rifacimento delle mancanze strutturali, integrazioni in tasselli di essenza uguale, stuccature e rimontaggio;
- intervento di restauro delle due campane attraverso pulitura meccanica e chimica del bronzo e delle parti in ferro e protettivo, e alle componenti lignee tramite pulitura e consolidamento del legno costituente i ceppi con verifica strutturale per la sospensione e protettivo finale;

CONSIDERATO che la restauratrice progettista dell'intervento, Grazia De Cesare, è qualificata per i settori di competenza (n. 1: Materiali lapidei, musivi e derivati; n. 2 Superfici decorate dell'architettura; n. 4 Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee), ai sensi della normativa vigente e in particolare ex art. 182 del citato Codice dei Beni Culturali, come da elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato con Decreto della DG Educazione e Ricerca di questo Ministero n. 183 del 21 dicembre 2018;

CONSIDERATO che sui paramenti murari è nota la presenza di numerose epigrafi di epoca romana (CIL 9, 4537 sul fianco sinistro; CIL 9, 4550 in corrispondenza delle fondazioni del campanile; CIL 9, 4584 nell'abside; CIL 9 4610, in facciata. Si veda anche Supplementa Italica 13, 1996, pp. 148-149, n. 94).

CONSIDERATO inoltre che gli interventi strutturali da eseguire su beni culturali devono essere progettati secondo quanto disposto dalle "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.02.2011 (Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2011 - Supplemento ordinario n. 54).

VERIFICATO che il progetto è finalizzato all'incremento del livello di sicurezza di tutte le porzioni danneggiate e alla riduzione delle vulnerabilità del manufatto, nei confronti delle azioni orizzontali di natura sismica, riscontrate durante le operazioni di rilievo.

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, tenuto conto delle successive prescrizioni, sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell'immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme di tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

AUTORIZZA

l'esecuzione delle opere **nel rispetto della documentazione progettuale e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- si prescrive l'esecuzione di una **campagna di saggi stratigrafici** nel parti non indagate preventivamente ed oggetto di parziali smontaggi che dovrà essere effettuata da parte di restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali, al fine di accertare l'eventuale presenza di elementi di pregio comunque da conservare. Di tale campagna di saggi dovrà essere prodotta, prima dell'inizio delle relative lavorazioni, documentazione fotografica e descrittiva alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria (sottoscritta anche dal Restauratore), con indicazione della localizzazione dei saggi effettuati. Sulla base delle risultanze dei saggi stratigrafici, questo ufficio si riserva di valutare eventuali ulteriori prescrizioni e modifiche al progetto;
- per le operazioni di **smontaggio di elementi lapidei** o, più in generale, porzioni dei residui elementi decorativi ancora presenti si dovrà procedere in termini di catalogazione, schedatura ed eventuale ricollocazione a cura di personale qualificato (restauratore o archeologo);
- i previsti interventi di **iniezioni di miscele a base calce e diatoni armati con barre in acciaio**, al fine di non pregiudicare la conservazione del paramento lapideo esistente e gli elementi architettonici interni e le superfici decorate, devono essere limitati alle zone dove non si riscontra l'eventuale interferenza con gli apparati decorativi ed, ove possibile, sostituiti con interventi di cuci-scuci utilizzando elementi provenienti dallo smontaggio e malte a base di calce. Dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio le zone ove eseguire l'intervento, mediante esecuzione di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto;



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- i previsti interventi di **scuci-cuci** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento;
- per **intasature e iniezioni**, e quant'altro previsto sulle murature originarie nel presente progetto, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento. Qualora la malta non garantisca per tenuta la necessaria adesione, come nel caso di impermeature e cuciture per il collegamento alle murature di elementi strutturali in acciaio, potrà essere sostituita dall'utilizzo di resine epossidiche;
- nel rispetto delle indicazioni progettuali descritte nei relativi documenti del progetto esecutivo, tutti gli interventi di **ricomposizione e/o ricostruzione**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, ivi compresi gli accorgimenti volti alla distinguibilità tra antico e completamento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili *in situ*; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; le ricostruzioni plastiche di altari modanati e finiti a intonaci policromi; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «*irregolarità maggiori e poi scialbate*», gli «*intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato*», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare *ex ante* le ipotesi progettuali. Medesima prescrizione si intende anche per gli infissi di nuova realizzazione, sia lignei che in metallo, su disegno di quelli esistenti alla data del sisma, per i quali si chiedono in corso d'opera campionature – anche parziali – prima della concreta installazione;
- le **nuove pietre** che dovranno integrare quelle di recupero per la ricostruzione dei paramenti esterni della chiesa dovranno essere simili a quelle recuperate e contemporaneamente essere compatibili e coerenti con la stratigrafia degli alzati, per quanto possibile dovranno rileggersi i segni delle buche ponaite;
- per la ristilatura dei giunti di malta, ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza;
- per il rifacimento degli **intonaci interni ed esterni**, e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali.
- con riferimento alla **pulitura delle superfici lapidee e degli intonaci storici** il progetto dovrà rifarsi alle seguenti metodologie: - pulitura a secco (minipistole a pressione controllata, bassa pressione, uso di garnet o ossido di alluminio): tale metodo costituisce una fase propedeutica che permette l'eliminazione dei depositi localizzati di particellato incoerente e coerente, con possibilità di maggiore controllo dei livelli di pulitura e quindi di conservazione delle finiture, delle patine storiche e della materia stessa; - pulitura ad acqua (nebulizzazione o atomizzazione): tale metodo, utilizzato in modo particolare per l'eliminazione del particellato deposto in parte incrostato, contribuisce ad una parziale dissoluzione delle croste nere, ha il vantaggio di poter intervenire attraverso l'orientamento del getto d'acqua, nelle superfici non esposte al naturale dilavamento, si contrappone lo svantaggio derivante dall'effetto prodotto dall'acqua nebulizzata sul materiale in termini di possibile eliminazione della durezza dello strato di indurimento superficiale della pietra, così come determinatosi nel corso del tempo o di compromissione della consistenza delle malte storiche (stilature dei giunti). Si dovrà pertanto verificare preventivamente l'esistenza e la consistenza di tale strato, nonché la consistenza delle malte originarie. La nebulizzazione o atomizzazione dovrà inoltre essere controllata qualora la superficie interessata sia costituita da pietre calcaree tenere o di grana fine o sussistano problemi di solubilità (pietre delicate o decoese, fenomeni di sfaldamento e microfessurazioni); - idropulitura a bassa pressione: metodo da adottare per le pavimentazioni e scalinate. Si chiede quindi che vengano valutati preliminarmente e definiti nel dettaglio sia il metodo fra quelli sopra indicati che i vari livelli di pulitura da raggiungere. Si intende escluso l'uso in particolare di lance ed idrosabbatura ad alta pressione;
- tutti i **passaggi e i percorsi impiantistici** delle dorsali di cavi, cavidotti, tubi, canale, passerelle, fasci e quant'altro necessario, nonché le cassette di derivazione concernenti il trasporto dell'energia elettrica e dei dati ai terminali elettrici, illuminotecnici e speciali, qualora interferiscano e non rispettino la compatibilità con il bene tutelato, soprattutto in corrispondenza di superfici decorate ed elementi di pregio, devono essere previsti in canalizzazioni esterne e non sottotraccia;
- **campanile**: dovrà essere ricostruito con laterizi di recupero ed integrato con nuovi se necessario delle stesse dimensioni e caratteristiche a regola d'arte, escludendo l'effetto artistico proposto nella posa in opera degli elementi e scialbato previa campionatura da condividere con questa Soprintendenza. Potrà essere valutata durante l'esecuzione delle opere la ricostruzione con materiale lapideo in sostituzione del laterizio. Il manto dovrà prevedere il riutilizzo di coppi di recupero. In corso d'opera dovrà essere valutata la possibilità di recupero e restauro delle campane ovvero la rifusione.

per la parte **storico artistica**:

- si rimane in attesa della relazione di dettaglio relativa al recupero dei frammenti della macchina d'altare e della parete di fondo con affreschi a seguito dello sgombero delle macerie della chiesa, per valutarne la possibilità di ricomposizione e ripristino;
- preliminarmente all'avvio dei lavori dovrà essere presentato alla scrivente Soprintendenza dettagliato progetto a cura di restauratori qualificati negli specifici settori d'intervento che preveda: 1) la protezione delle opere e arredi presenti all'interno della chiesa ed elenco dei beni per i quali si rende necessario lo smontaggio, lo spostamento e la collocazione in deposito temporaneo; 2) il restauro delle opere, laddove necessario, mobili e/o decorazioni murali non contemplate tra quelle oggetto di messa in sicurezza del presente progetto; 3) il progetto di trasporto, ricollocazione e rimontaggio delle opere spostate, ivi comprese quelle prelevate in fase emergenziale durante il sisma del 2016, al termine delle lavorazioni sull'immobile interferenti con la tutela delle stesse;



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- le puliture dei singoli elementi ricompresi nel presente progetto dovranno essere preliminarmente valutate sulla base di saggi di prova e concordate con la scrivente Soprintendenza;
- l'utilizzo di Paraloid B72 per il consolidamento superficiale di elementi lapidei (portale), di dipinti murali e/o quale protettivo finale del coro ligneo e delle campane dovrà essere concordato preventivamente a seguito di valutazione condivisa con la scrivente Soprintendenza ed esclusivamente in bassa concentrazione;
- l'installazione di Radiatore design da interno ed esterno a media temperatura a raggi infrarossi lontani TERRACE HEATER dovrà impattare visivamente in forma minima all'interno dell'aula di per sé di piccole dimensioni, pertanto dovrà valutarsi un diverso sistema di sospensione;
- gli elementi architettonici di reimpiego (iscrizioni e materiale lapideo) dovranno essere rilevati in una mappatura di dettaglio dei prospetti della chiesa con evidenziazione degli elementi di riutilizzo. Non sono comunque consentiti su tale materiale lapideo, interventi di ripulitura e/ o altro trattamento, se non prima concordato con questa Soprintendenza.
- dovranno essere sottoposte a preliminare valutazione della scrivente Soprintendenza dettagli/particolari non presenti nel progetto tenuto conto anche di quanto successivamente richiesto in relazione a specifici interventi;
- la scrivente Soprintendenza si riserva di definire in fase esecutiva le valutazioni di dettaglio degli interventi nonché delle finiture di restituzione estetica che dovranno essere oggetto di preventive e adeguate campionature da valutare in fase di sopralluogo congiunto da attivare tramite comunicazione formale con congruo anticipo;
- tutti gli interventi di restauro e pulitura degli elementi lapidei o lignei dovranno essere ad opera di un restauratore qualificato nello specifico campo, iscritto nell'elenco dei restauratori di beni culturali del MIC. che dovrà trasmettere preliminarmente una relazione specifica sulle lavorazioni da eseguirsi. In ogni caso, per la bonifica e la pulizia degli elementi lapidei si escludono interventi con uso di idropulitrice e/o mezzi meccanici ad alta pressione e/o spazzole di ferro e simili. La restituzione estetica finale dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza, mediante campionatura in cantiere.

per la parte **archeologica**:

- le attività di rimozione della pavimentazione e del massetto a sostegno della stessa nell'area del presbiterio, unitamente allo scavo nell'area del campanile, funzionale alla realizzazione di una platea (profondità rispetto al piano di calpestio pari a circa 50 cm), così come tutte le operazioni di scavo funzionali alla realizzazione, alla messa in opera degli impianti, con posa di cavidotti, pozzetto ed armadio, dovranno essere svolti sotto la supervisione di un archeologo professionista che, a carico della committenza, opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Le attività saranno documentate attraverso elaborati testuali, grafici e fotografici. Lo stesso professionista avrà cura di documentare adeguatamente gli elementi lapidei in reimpiego presenti nel paramento, così da agevolare lo studio filologico e paleografico degli stessi. Dovrà essere trasmesso CV e recapiti per i necessari contatti.

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/ o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica. Trattandosi di immobile ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, la ditta esecutrice dovrà essere in possesso delle necessarie qualificazioni di Legge nelle categorie OG2 e OS2-A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe LACAVA

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela storico-artistica

Dott. Giovanni Luca Delogu

Responsabile istruttoria tutela archeologica

Dott.ssa Gabriella Sabatini

Responsabile istruttoria tutela architettonica

Arch. Vanessa Squadroni

VS / GLD / GS



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, li 08/11/2024

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori
delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016
O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO" COMUNE DI NORCIA - (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E57H20003330001 – CIG 9048777700
Id. O.C. 105/2020: 574

Con riferimento alla Vs nota prot. n. CGRTS-0043349-P-05/11/2024, assunta al Protocollo Provinciale n. 38531 del 06/11/2024, si comunica che, per i contenuti del progetto esecutivo e la caratteristica puntuale dell'intervento, non si evidenziano modifiche tali da ritenersi rilevanti ai fini della conformità al Piano Provinciale (PTCP).

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione
Arch. Mauro Magrini
(Documento firmato digitalmente)



il Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ing. Barbara Rossi
(Documento firmato digitalmente)



COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711

comune.norcia@postacert.umbria.it

urbanistica@comune.norcia.pg.it

Prot. n° _____ del _____

Alla Curia Arcivescovile Spoleto-Norcia

Ufficio tecnico

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Via Ulisse Rocchi, 71

06123 - PERUGIA

sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Umbria

Direzione Programmazione, innovazione

e competitività dell'Umbria

Servizio Valorizzazione del territorio

e tutela del paesaggio

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

All'Ente Parco Nazionale di Monti Sibillini

Piazza del Forno, 1

62039 - VISSO (MC)

parcosibillini@emarche.it

OGGETTO: Decreto Legislativo 22/01/2004, n° 42 e ss.mm.ii. – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

Ditta: Curia Arcivescovile Spoleto-Norcia

Oggetto: Restauro e miglioramento sismico con ricostruzione in "restauro critico" della cella campanaria della chiesa di San Lorenzo sita nel Comune di Norcia, Piazza Carignano edificio sito nel comune di Norcia, Piazza Carignano.

Ai sensi dell'art. 146, comma 11 del D. Lgs. 42/2004 si trasmette agli Enti in indirizzo, l'Autorizzazione paesaggistica rilasciata, n° 8 del 20/02/2024, specificando che i termini di efficacia dell'Atto sono disciplinati dall'art. 146, comma 4 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n° 42 e ss.mm.ii..

Distinti saluti.

Norcia li 21/02/2024

Il Responsabile del Settore

Dott. in Ing. Maurizio Rotondi

f. to digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e s. m. e i.

COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Marca da Bollo
esente art. 48 comma 7, D.L. 189/16

Autorizzazione n° 8 del 20/02/2024

Decreto Legislativo 22/01/2004, n° 42 e ss.mm.ii. – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

IL RESPONSABILE

Vista l'istanza presentata dalla **Curia Arcivescovile Spoleto-Norcia** il 17/10/2023, classificata al prot. com.le al n° 23690, pratica edilizia n° 265/2023, intesa ad ottenere l'Autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004, Art. 146 e ss.mm.ii., per l'intervento di Restauro e miglioramento sismico con ricostruzione in "restauro critico" della cella campanaria della chiesa di San Lorenzo sita nel Comune di Norcia, Piazza Carignano;

Vista la proposta di provvedimento n° 129 del 05/12/2023 allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, redatta dal Responsabile del Procedimento, il quale ha verificato la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nella pianificazione paesaggistica vigente;

Considerati i contenuti dell'art. 16, comma 4° del Decreto Legge 17/10/2016, n° 189, e successiva Legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.;

Vista l'Ordinanza Speciale n. 105/2020 in tema di semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto;

Visto il Verbale della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, ai sensi dell'art. 112 della Legge Regionale n° 1 del 21/01/2015, nella seduta del 30/11/2023 con il quale si esprime parere favorevole all'intervento, visti gli elaborati progettuali prodotti a corredo della richiesta, con le seguenti osservazioni: *Fatte salve le prescrizioni della competente Soprintendenza, considerato che il laterizio faccia-vista non è una tipologia ricorrente nella tradizione costruttiva locale, si consiglia di rivestire la cella campanaria con intonaco tradizionale in malta di calce;*

Preso atto che la stessa Commissione Comunale nella seduta del 30/11/2023, oltre agli elaborati progettuali, ha verificato il vigente Piano Regolatore Generale (*zona "Centro storico del Capoluogo"*), le Norme Tecniche di Attuazione e l'individuazione dell'area rispetto alla città di Norcia;

Considerato che la stessa Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, ha ravvisato che l'intervento proposto, risulta compatibile nel contesto ambientale della zona in cui ricade, vista la natura delle opere ritiene altresì che le stesse si possano ben inserire nel caratteristico ambiente sottoposto a tutela;

Vista la richiesta di parere trasmessa con prot. com.le n. 27297 del 05/12/2023 alla quale non ha fatto seguito entro il termine di cui all'art. 146, comma 9 del Dlgs n. 42/04 il parere da parte della competente Soprintendenza;

Ritenuto pertanto di dover comunque provvedere all'emissione dell'autorizzazione paesaggistica in conformità a quanto disposto dall'art. 146, comma 9 del Dlgs n. 42/04;

Vista la proposta di accoglimento n. 129 del 05/12/2023 redatta a cura del Responsabile del procedimento Arch. Anatolio Egidi;

Vista la Legge 29/06/1939 - n° 1497, sulla protezione delle bellezze naturali e panoramiche;

Vista la Legge 08/08/1985 - n° 431, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse Ambientale;

Visto il D.M. 08/06/1973 pubblicato sulla G.U. n° 248 del 26/09/1973, con il quale sono state inserite le zone di Pian Grande e Pian Piccolo nell'elenco di cui all'art. 2 della Legge n° 1497/39;

Visto il D.M. 12/10/1962 pubblicato sulla G.U. n° 283 del 08/11/1962, con il quale è stata inserita la Località Norcia e dintorni nell'elenco di cui all'art. 1 , 4° punto della Legge n° 1497/39;

Visti i Decreti del Ministero dell'Ambiente del 13/07/1989 e 03/02/1990 , pubblicati rispettivamente sulla G.U. n° 186 del 10/08/1989 e n° 16 del 24/02/1990 “ Parco Nazionale Monti Sibillini “;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Atto del Consiglio Provinciale n° 76 del 18/07/2000;

Vista la Del. della Giunta Provinciale n° 477 del 01/10/2001: Applicazione norme del P.T.C.P.;

Vista la Del. della Giunta Provinciale n° 713 del 17/12/2001: Applicazione norme del P.T.C.P. - Ulteriori Indirizzi;

Vista la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvata con Atto n° 59 del 23/07/02;

Visto il nuovo P.R.G.-Parte Strutturale e Parte Operativa di 1° Fase, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 1 del 01/03/2021;

Vista la Legge 127/97;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 - art. 107;

Visto il Decreto Legislativo 22/01/2004, n°42;

Vista la Legge 15/12/2004, n° 308;

Visto il Decreto Legislativo 24/03/2006, n° 157;

Visto il Decreto Legislativo 26/03/2008, n° 63;

Vista la Legge 12/07/2011, n° 106, art. 4, comma 16;

Visto il Decreto del Sindaco n° 19 del 28/12/2023;

Visto che con Deliberazione di Giunta Regionale n° 203 del 08/02/2010 il Comune di Norcia è stato inserito tra l'elenco degli Enti in possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n° 42/2004 e succ. mod. ed int.;

AUTORIZZA

La Curia Arcivescovile Spoleto-Norcia - Ufficio tecnico

ai soli fini del Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004, Art. 146 e ss.mm.ii., l'intervento di cui al progetto allegato all'istanza del 17/10/2023 prot. n°23690, redatto dalla Società PAOLO ROCCHI & PARTNERS S.r.l. Il progetto è autorizzato nel rispetto delle prescrizioni contenute nella proposta di provvedimento n° 129 del 05/12/2023 redatta dal Responsabile del procedimento, il quale ha verificato la conformità dell'intervento proposto con le previsioni contenute nella pianificazione paesaggistica allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

DISPONE

Di trasmettere ai sensi dell'art. 146, comma 11, del Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii., la presente Autorizzazione alla Soprintendenza, alla Regione e all'Ente Parco Nazionale Monti Sibillini.

La presente autorizzazione è disciplinata in termini di efficacia dall'art. 146, comma 4 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n° 42 e ss.mm.ii. ed è valida cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. Il presente Atto costituisce provvedimento autonomo e preliminare e non già titolo abilitativo all'esecuzione degli interventi che dovranno essere valutati nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia edilizio-urbanistica con separato procedimento.

Il Responsabile del Settore
Dott. in Ing. Maurizio Rotondi
f. to digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e s. m. e i.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

**D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".
Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"**

O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO"

COMUNE DI NORCIA - (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E57H20003330001 – CIG 9048777700

Id. O.C. 105/2020: 574

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Archidiocesi di Spoleto - Norcia		
Id O.C. 105/2020	n. 574/2020		
Indirizzo immobile:	Piazza Carignano – Via Legnano - Comune di Norcia (PG)		
Dati catastali:	foglio: 120	part: G	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.79124	Long. 13.09338	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Geom. Tullio Fibraroli		
Progettazione	Società Paolo Rocchi & Partners srl		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi";

Decreto commissariale n. 17/2024 "Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020 Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto – Norcia Interventi: - Allegato A variazione dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020; - Allegato B variazione dell'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022."

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0043186-A	04/11/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR UMBRIA DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	---

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

PARERI

L'USR Umbria in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 04/11/2024 prot. CGRTS-0043186 la Determina dirigenziale n. 2457 del 04/11/2024 avente ad oggetto: “*Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024. Proposta di approvazione dell'intervento: “San Lorenzo” - Chiesa sita nel Comune di Norcia - (PG). id Ordinanza Commissariale 105/2020: 574. Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP: E57H20003330001. Euro 1.270.000,00.*”, in allegato, con relativa Relazione Istruttoria Tecnico-Amministrativa oltre alla documentazione di progetto dalla quale si rileva che ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione di contributo esprime parere favorevole. L'U.S.R. Umbria rileva altresì che il soggetto attuatore dovrà rendicontare le voci di quadro tecnico economico: - B.8 “Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio”.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Umbria, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Ufficio Sismica:** Esito positivo relativo all'istruttoria tecnica finalizzato al rilascio dell'autorizzazione subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e/o del Collaudatore, in allegato;
- **SABAP DELL'UMBRIA:** (Prot. MIC-SABAP-UMB_UO2|11/09/2023|0016902-P) **AUTORIZZAZIONE, ai sensi degli artt. 21, c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i, all'esecuzione dei lavori, così come da progetto trasmesso, nel rispetto delle prescrizioni impartite,** in allegato;
- **COMUNE DI NORCIA:** (Prot. n. 00027294 del 05/12/2023) **Parere conformità urbanistica: Urbanisticamente conforme,** in allegato;
- **PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI:** (Prot n. 5450 del 16/05/2024) VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE E NULLA OSTA n. 175 del 16/05/2024.

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Umbria si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 1.270.000,00** (*unmilione duecentosettantamila/00*) di cui euro 899.990,15 per lavori e euro 370.009,85 per somme a disposizione.

Che l'importo di **euro 1.270.000,00** (*unmilione duecentosettantamila/00*) risulta programmato interamente con l'O.C. 105/2020 come rivisto con il Decreto commissariale n. 17/2024.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Dall'istruttoria dell'USR Umbria si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 di cui all'art. 1 comma 7 dell'Ordinanza n. 126/2022 e dal Prezziario della Regione Umbria 2023.

Importo programmato O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022 e con Decreto n. 17/2024	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Umbria (Proposta di approvazione CGRTS-0043186 del 04/11/2024)
€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0043186 del 04/11/2024)

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 006571 del 26/02/2024 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori soggetti a ribasso	€ 746.233,02	€ 740.616,76
A.2 Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 159.373,39	€ 159.373,39
TOTALE LAVORI	€ 905.606,41	€ 899.990,15
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 90.560,64	€ 89.999,02
B.2 Spese tecniche progettazione, CSP, direzione lavori e CSE	€ 128.598,88	€ 128.598,88
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 5.143,96	5.143,96
B.4 IVA 22% su B.2 - B.3	€ 29.423,42	€ 29.423,42
B.5 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 15.084,10	€ 15.084,10
B.6 Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 25.000,00	€ 25.000,00
B.7 Indagini geognostiche, diagnostiche e prove sui materiali	€ 9.690,51	9.690,51
B.8 Collaudi	€ 10.867,28	€ 10.867,28
B.9 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 434,69	€ 434,69
B.10 IVA 22% su Collaudi	€ 2.486,43	€ 2.486,43
B.11 Imprevisti*	€ 47.103,68	€ 53.281,56
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 364.393,59	€ 370.009,85
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00

*Le voci non ammissibili NP.E.03 e NP.E.04 per un importo complessivo pari a 6.177,89 Euro comprensive di IVA sono state ricomprese all'interno degli imprevisti.

Il Funzionario istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti



Firmato digitalmente da:
Coccetti Claudia
Firmato il 15/11/2024 08:45
Seriale Certificato: 3517603
Valido dal 27/04/2024 al 27/04/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento ai
**“LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO”
COMUNE DI NORCIA - (PG)**

**Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E57H20003330001 – CIG 9048777700
Id. O.C. 105/2020: 574**

Visto quanto dichiarato dall'USR Umbria con Determina dirigenziale n. 2457 del 04/11/2024 avente ad oggetto: “Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024. Proposta di approvazione dell'intervento: “San Lorenzo” - Chiesa sita nel Comune di Norcia - (PG). id Ordinanza Commissariale 105/2020: 574. Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP: E57H20003330001. Euro 1.270.000,00.” acquisita al protocollo commissariale CGTRS-0043186 del 04/11/2024 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 **e ammissibilità al contributo**;

Richiamata la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti tra le quali quella dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria che richiede al soggetto attuatore di rendicontare in una fase successiva le voci di quadro tecnico economico:

- B.8 “Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio”.

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

ANDREA CROCIONI
18.11.2024 11:42:09 GMT+01:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

ALLEGATO 1

O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO" COMUNE DI NORCIA - (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E57H20003330001 – CIG 9048777700

Id. O.C. 105/2020: 574

PROT CGRTS	DATA	TITOLO
		PARERI
0043186	04/11/2024	ART 21_NORCIA_SISMA_2023_13943_SAN LORENZO.pdf
0043186	04/11/2024	Documento_principale.pdf
0043186	04/11/2024	Nota trasmissione esito positivo di istruttoria PROT_0030622_2024_09_16.pdf
0043186	04/11/2024	PROT_0030402_2024_09_13_AUTORIZZAZIONE SISMICA VERBALE DI ISTRUTTORIA TECNICA LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELL CHIESA S_LORENZO A NORCIA.pdf
0043186	04/11/2024	Prot_Par 0027294 del 05-12-2023 - Documento Conf. urbanistica_San Lorenzo.pdf
0043186	04/11/2024	REGOLARIZZAZIONE IMPRESA PROT_0030622_2024_09_16.pdf
0043186	04/11/2024	Verbale firmato.pdf
		DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
0043186	04/11/2024	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20.pdf
0043186	04/11/2024	Allegato 1 - DGR_1378_15_Mod_RU_SISMICA_3S.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	Norcia - Capoluogo - S. Lorenzo _lettera trasmissione USR.pdf
		STATO DI FATTO
0043186	04/11/2024	_B2-B6_01R_Pianta livello 0_quota +1,61 m; pianta livello 1_quota +4,63 m.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	_B2-B6_02R_Pianta livello coperture.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	_B2-B6_03R_Sezione longitudinale A-A'; sezione trasversale B-B'.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	_B2-B6_04R_Prospetto frontale_NO; prospetto laterale_SO.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	_B2-B6_05R_Prospetto posteriore_SE; prospetto laterale NE.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	_B9_RI_Relazione piano indagini.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	A1_RIG_Relazione illustrativa generale_rev. 01.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	A2_RPA_Relazione paesaggistica_agg.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	A3-B7_RSC_Relazione storico-critica.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	A4_RSA_Relazione storico-artistica.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	A6_GMM_Relazione geologica.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	A8-RGT - Rel. geot._Agg.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	A9-VS - Verifica sismica_Agg_.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	A10_RIS - Relazione di indagine sismica_San Lorenzo.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	A10-RIM - Relazione sui mat_Agg.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	A10-RST-Rel. strutt._Agg.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	A11_RTE_Rel. tecnica e specifiche.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	A11_STI_Schede tecniche.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	A12_RGM-Rel. gest. mat.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	A12_RI - Rel. sulle interf. pdf.p7m
0043186	04/11/2024	EE elenco esecutivo.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	SI_All-1_Scheda-sinottica.pdf.p7m
		STATO DI PROGETTO
0043186	04/11/2024	01S.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	02S.pdf.p7m

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

0043186	04/11/2024	03S.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	04S.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	05S.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C1_04A_Campanile_agg.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C3_01A_Pianta livello 0_quota +1,61 m; pianta livello coperture.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C3_02A_Sezione longitudinale A-A'; sezione trasversale B-B'.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C3_03A_Prospetto frontale NO; prospetto laterale SO; prospetto posteriore SE; prospetto laterale NE.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C3_05A_Arredi liturgici.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C4_STR_Schede Tecniche di Restauro.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C5_01IE_Imp.El_Prese e FM.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C5_02IE_Imp.El_Illuminazione.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C5_03IE_Imp.El_diffusione sonora.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C5_04IE_schemi unifilari QE.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C6-RCS - Rel. calcolo strutt._Agg.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C7_RCE_Rel. calcolo elettrico e illuminotecnico.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C8_CME_Computo metrico estimativo__rev. 01.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C9_EP_Elenco Prezzi.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C10_AP_Analisi prezzi_AGG.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C11_CIM_Incidenza manodopera.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C12_QE_Quadro economico.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C13_FT_Fascicolo dell'opera-REV.01.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C13_PSC_Piano di sicurezza-REV01.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C14_CRP_Cronoprogramma.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C15-C16_CSA_Schema di contratto e Capitolato Speciale.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	C17_PM-Piano di manutenzione__rev. 01.PDF.p7m
0043186	04/11/2024	C18_RNC - Relazione sul nesso casualità del danno_San Lorenzo.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	RVS - val. software.pdf.p7m
0043186	04/11/2024	VSIC - Rel. val. Sic..pdf.p7m

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016
Sen. Avv. Guido CASTELLI
comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico
Sottoscritto mediante firma digitale
e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria

Oggetto: Sisma 2016. Ordinanza Comm.le n. 105/2020 e Decreto Comm.le n.17/2024,
"Variazioni all'Allegato 1 dell'O.C.105/2020 e [...]".
Proposta di approvazione dell'intervento: "San Lorenzo" - Chiesa sita nel
Comune di Norcia - (PG).
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto – Norcia.
id O.C. 105/2020: 574.
TRASMISSIONE PROPOSTA DI APPROVAZIONE.

In riferimento al progetto esecutivo relativo ai lavori di miglioramento sismico e
restauro di "San Lorenzo" – Chiesa sita nel Comune di Norcia (PG), si trasmette in
allegato, la Determina Dirigenziale n. 2457 dello 04/11/2024, avente per oggetto:

"Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale
n.17/2024.
Proposta di approvazione dell'intervento: "San Lorenzo" - Chiesa sita nel Comune di
Norcia - (PG).
id Ordinanza Commissariale 105/2020: 574.
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.
CUP: E57H20003330001.
Euro 1.270.000,00."

Si comunica, inoltre, che gli elaborati componenti il progetto esecutivo sono
consultabili e scaricabili al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1r_aFjdCjRNt9obd2S7JuoVgzUajQTFT?usp=drive_link

Gli elaborati sono di seguito elencati:

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

Servizio Ricostruzione Pubblica

**Il Dirigente
Ing. Francesco PES**

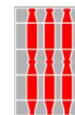
Tel. +39 0742 630910
E-mail fpes@regione.umbria.it

Sezione Edifici pubblici e
Infrastrutture

**Il Responsabile
Geol. Francesco SAVI**

Tel. +39 0742 630745
E-mail fsavi@regione.umbria.it

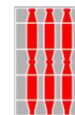
PEC:
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it



ELABORATI- SAN LORENZO, NORCIA (PG)

Elenco elaborati del progetto esecutivo trasmessi alla Conferenza Permanente:

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
	006571	26/02/2024	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20
	006571	26/02/2024	Norcia - Capoluogo - S. Lorenzo _lettera trasmissione USR
	006571	26/02/2024	Allegato 1 - DGR_1378_15_Mod_RU_SISMICA_3S Firmato
ELABORATI GENERALI			
EE Elenco esecutivo	022609	05/07/2024	EE elenco esecutivo
A1_RIG_Relazione illustrativa generale_rev. 01	006571	26/02/2024	Relazione generale
A3-B7_RSC_Relazione storico-critica	006571	26/02/2024	Relazione storico-critica - Individuazione delle fasi costruttive
C17_PM-Piano di manutenzione_rev. 01.PDF	006571	26/02/2024	Piano di manutenzione
C15-C16_CSA_Schema di contratto e Capitolato Speciale.pdf	006571	26/02/2024	Schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto
SI_All-1	022609	05/07/2024	Scheda-sinottica
A12_RGM	022609	05/07/2024	Relazione gestione delle materie
A12_RI	022609	05/07/2024	Relazione sulle interferenze
A2_RPA_Relazione paesaggistica_agg	006571	26/02/2024	Relazione paesaggistica
A4_RSA_Relazione storico-artistica	006571	26/02/2024	Relazione storico artistica
A9-VS - Verifica sismica_Agg	022609	05/07/2024	Verifica sismica delle strutture esistenti
A10-RIM - Relazione sui mat_Agg	022609	05/07/2024	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti
A10_RIS - Relazione di indagine sismica_San Lorenzo	006571	26/02/2024	Relazione di indagine sismica
A10-RST-Rel. strutt._Agg	022609	05/07/2024	Relazione specialistica sulle strutture
_B2-B6_01R_Pianta livello 0_quota +1,61 m; pianta livello 1_quota +4,63 m	006571	26/02/2024	Planimetrie stato di fatto
_B2-B6_02R_Pianta livello coperture	006571	26/02/2024	Pianta delle coperture stato di fatto
_B2-B6_03R_Sezione longitudinale A-A'; sezione trasversale B-B'	006571	26/02/2024	Sezioni stato di fatto
_B2-B6_04R_Prospetto frontale_NO; prospetto laterale_SO	006571	26/02/2024	Prospetti stato di fatto
_B2-B6_05R_Prospetto posteriore_SE; prospetto laterale_NE	006571	26/02/2024	Prospetti stato di fatto
_B9_RI_Relazione piano indagini	006571	26/02/2024	Relazione piano di indagini
C1_04A_Campanile_agg	006571	26/02/2024	Disegni campanile
C3_01A_Pianta livello 0_quota +1,61 m; pianta livello coperture	006571	26/02/2024	Planimetrie di progetto
C3_02A_Sezione longitudinale A-A'; sezione trasversale B-B'	006571	26/02/2024	Sezioni di progetto
C3_03A_Prospetto frontale NO; prospetto laterale SO; prospetto posteriore SE; prospetto laterale NE	006571	26/02/2024	Prospetti di progetto
C3_05A_Arredi liturgici	006571	26/02/2024	Particolari arredi
C4_STR_Schede Tecniche di Restauro	006571	26/02/2024	Schede tecniche di restauro
SICUREZZA			
C13_PSC_Piano di sicurezza-REV01	006571	26/02/2024	Piano di sicurezza e coordinamento con computo metrico costi della sicurezza e layout di cantiere
C14_CRP_Cronoprogramma	006571	26/02/2024	Cronoprogramma
C13_FT_Fascicolo dell'opera-REV.01	006571	26/02/2024	Fascicolo dell'opera
ELABORATI ECONOMICI			
C8_CME_Computo metrico estimativo_rev. 01	006571	26/02/2024	Computo metrico estimativo
C9_EP_Elenco Prezzi	006571	26/02/2024	Elenco prezzi unitari
C10_AP_Analisi prezzi_AGG	006571	26/02/2024	Analisi nuovi prezzi
C11_CIM_Incidenza manodopera	006571	26/02/2024	Incidenza manodopera



C12_QE_Quadro economico	006571	26/02/2024	Quadro economico
RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE GENERALI			
A6_GMM_Relazione geologica	006571	26/02/2024	Relazione geologica
A8-RGT - Rel. geot._Agg	022609	05/07/2024	Relazione geotecnica e sulle fondazioni
PROGETTO STRUTTURALE			
01S	022609	05/07/2024	Pianta livello 0; livello 1; coperture
02S	022609	05/07/2024	Prospetti
03S	022609	05/07/2024	Sezioni
04S	022609	05/07/2024	Dettagli strutturali
05S	022609	05/07/2024	Dettagli campanile
C6-RCS - Rel. calcolo strutt. Agg	022609	05/07/2024	Relazione di calcolo strutturale
C18_RNC - Relazione sul nesso casualità del danno_San Lorenzo	006571	26/02/2024	Relazione nesso di causalità
RVS - val. software	022609	05/07/2024	Relazione di validazione del software
VSIC - Rel. val. Sic	022609	05/07/2024	Relazione sulla valutazione della sicurezza
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI			
A11_RTE_Rel. tecnica e specifiche	006571	26/02/2024	Rel. tecnica e specifiche
A11_STI_Schede tecniche	006571	26/02/2024	Schede tecniche Schede tecniche
C5_01IE_Imp.El_Prese e FM	006571	26/02/2024	Impianto elettrico schema prese
C5_02IE_Imp.El_Illuminazione.pdf	006571	26/02/2024	Impianto elettrico schema illuminazione
C5_03IE_Imp.El_diffusione sonora	006571	26/02/2024	Impianto elettrico schema diffusione sonora
C5_04IE_schemi unifilari QE	006571	26/02/2024	Impianto elettrico schemi unifilari quadro elettrico
C7_RCE_Rel. calcolo elettrico e illuminotecnico	006571	26/02/2024	Relazione calcolo elettrico e illuminotecnico

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Geol. Francesco SAVI

Il Dirigente
Servizio Ricostruzione Pubblica
Ing. Francesco PES



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Servizio Ricostruzione Pubblica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2457 DEL 04/11/2024

OGGETTO: Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024.
Proposta **di approvazione dell'intervento: "San Lorenzo"** - Chiesa sita nel Comune di Norcia - (PG).
id Ordinanza Commissariale 105/2020: **574**.
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.
CUP: E57H20003330001.
Euro 1.270.000,00.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Vista la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*" e le ulteriori deliberazioni con le quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e successivamente prorogato lo stato di emergenza; in particolare visto l'art. 1, comma 449, della L. n.234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2021) ai sensi del quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, dopo il comma 4-quinquies è inserito il seguente: <<4-sexies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022>>, prorogato poi con

Legge del 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 comma 738, fino al 31 dicembre 2023 e nuovamente prorogato, con Legge 30 dicembre 2023 n. 213, art. 1 comma 412 con cui è stato aggiunto il comma 4-octies specifico, fino al 31 dicembre 2024;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario il Sen. Avv. Guido Castelli, ai sensi dell'art. 38 del decreto legge 28 settembre 2018 n.109;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n.229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n.45, di seguito decreto legge e, in particolare:

- *articolo 1*: commi 4 (Gestione straordinaria), 4-sexies (Stato d'emergenza, *aggiunto dall'art.1, comma 449 legge n.234/2021*) e 5 (Presidenti di Regione-Vice Commissari);
- *articolo 2*: (Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari);
- *articolo 3*: (Istituzione Uffici speciali per la ricostruzione post sisma - U.S.R.);
- *articolo 4*: comma 4, (Contabilità speciali aperte per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario Straordinario);
- *articolo 14*: (Ricostruzione pubblica);
- *articolo 15*: (Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali);

Viste le Ordinanze del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.2/2016, n.4/2017, n.5/2017, n.6/2018, n.1/2019, n.2/2019, n.6/2020, n.12/2020, n.1/2021, n.10/2021, n.1/2022, n.3/2022, n. 5/2022, n.1/2023 e n.1/2024, nonché le Determinazioni Direttoriali n.1516/2021, n.1697/2021, n.1793/2021, n.2440/2022, n.2591/2022 e n.2685/2022 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la ricostruzione Umbria per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto legge 189/2016, nonché definita la dotazione organica dell'USR Umbria, e attribuiti gli incarichi inerenti alla predetta struttura. In particolare con l'ordinanza n.10/2021, ex art.1 co. 4, è stato stabilito che nell'ambito della ricostruzione pubblica, gli atti di natura gestionale, attribuiti dal decreto medesimo e dalle Ordinanze del Commissario straordinario al vice commissario ricostruzione Umbria, sono delegati al Dirigente del Servizio Ricostruzione pubblica;

Vista l'ordinanza del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.5 del 9 marzo 2020, con la quale è stata disciplinata la procedura di liquidazione delle somme di cui alla contabilità speciale n.6040 istituita ai sensi dell'art. 4 comma 4 del decreto legge 189/2016;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 105 del 2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*" e nello specifico l'art. 4 co. 3 il quale prevede che "*I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non oltre il termine di sessanta giorni. Gli USR procedono alla valutazione dell'ammissibilità a contributo degli interventi progettati, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C alla presente ordinanza*";

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 395/2020 "*Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la*

Conferenza Episcopale Italiana.” Con specifico riferimento all’art. 1 co.1 con il quale viene costituito un elenco unico degli interventi che “...costituisce revisione dell’allegato A dell’ordinanza n. 105/2020 ai sensi dell’art. 5 comma 3, nonché ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020”;

Vista l’Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 126/2022 “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*” con la quale è approvato il “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022”;

Visto il Decreto n. 17 del 17 gennaio 2024 “*Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020... [...]*”

Visto il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”.

Premesso che:

- il Decreto del Commissario straordinario n. 395 del 30 dicembre 2020 “*Elenco unico degli edifici di culto [...]*” stabilisce all’art.2 co.5 che le “*Diocesi e gli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti sono individuati, in quanto soggetti attuatori, quali soggetti responsabili per tutti gli interventi, ivi compresi quelli per i quali subentrano nei procedimenti già avviati dal MiBACT*”. Nell’allegato 1 del suddetto decreto è ricompreso, tra gli altri, l’intervento “**Chiesa di San Lorenzo**” (id: 574/2020) nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di euro 800.000,00;
- l’Ordinanza del Commissario straordinario del Governo n.132 del 2022 “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*”, ricomprende nell’allegato 1, l’intervento “**Chiesa di San Lorenzo**” (ID: 574/2020) nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di euro 1.070.000,00;
- il Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 17 del 17/01/2024 “*Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020*” individua nell’Allegato A - “*Variazione dell’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020*” l’intervento “**Chiesa di San Lorenzo**” - Chiesa sita nel Comune di Norcia - (PG) assegnatario di un contributo totale pari ad **euro 1.270.000,00**.
- L’intervento in oggetto viene individuato come segue:

DENOMINAZIONE EDIFICIO DI CULTO:	San Lorenzo
INDIRIZZO:	Piazza Carignano - Comune di Norcia – (PG) (Foglio 120 - part. G)
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi di Spoleto – Norcia C.F.: 93003360547
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON D.C. 395/2020:	Euro 800.000,00
ID INTERVENTO:	574/2020
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON O.C. 132/2020:	Euro 1.070.000,00
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON D.C. n. 17 del 17/01/2024 A SEGUITO RIMODULAZIONE	Euro 1.270.000,00

Preso atto che in data 26/02/2024 prot. n. 006571 e successive integrazioni, l’Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di soggetto attuatore, ha inviato a mezzo PEC all’USR Umbria il progetto esecutivo completo in formato digitale, relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell’intervento “**Chiesa di San Lorenzo**” sito nel Comune di Norcia.

Atteso che a seguito dell’istruttoria tecnico amministrativa propedeutica alla proposta di approvazione di competenza dell’U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture, del progetto esecutivo finalizzata all’approvazione da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell’art.4 co.3 dell’O.C 105/2020 - il cui verbale conclusivo è allegato al presente atto quale parte

integrante e sostanziale (All. 1 - Verbale istruttoria), l'Ufficio ha valutato positivamente tutti i documenti e gli elaborati del progetto e in particolare ha verificato la congruità economica e l'ammissibilità a contributo del progetto medesimo;

Atteso altresì che in sede di istruttoria tecnico amministrativa sono state considerate non ammissibili le voci NP.E.03 e NP.E.04 per un importo, comprensivo di iva pari a 6.177,89 Euro e che lo stesso importo è stato inserito negli imprevisti;

Dato atto che il contributo ammissibile per il progetto esecutivo risulta pari a **Euro 1.270.000,00 (Euro un milione duecentosettantamila/00)**, di cui Euro 899.990,15 per lavori, suddivisi in euro 740.616,76 per lavori soggetti a ribasso e euro 159.373,39 per costi della sicurezza, ed Euro 370.009,85 per somme a disposizione, come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO prot. n. 006571 del 26/02/2024 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 746.233,02	€ 740.616,76
A.2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 159.373,39	€ 159.373,39
TOTALE LAVORI		€ 905.606,41	€ 899.990,15
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	10% sui lavori	€ 90.560,64	€ 89.999,02
B.2	Spese tecniche progettazione, CSP, direzione lavori e CSE	€ 128.598,88	€ 128.598,88
B.3	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 5.143,96	5.143,96
B.4	IVA 22% su B.2 - B.3	€ 29.423,42	€ 29.423,42
B.5	Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 15.084,10	€ 15.084,10
B.6	Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 25.000,00	€ 25.000,00
B.7	Indagini geognostiche, diagnostiche e prove sui materiali	€ 9.690,51	9.690,51
B.8	Collaudi	€ 10.867,28	€ 10.867,28
B.9	C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 434,69	€ 434,69
B.10	IVA 22% su Collaudi	€ 2.486,43	€ 2.486,43
B.11	Imprevisti*	€ 47.103,68	€ 53.281,56
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 364.393,59	€ 370.009,85
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00

Rilevato che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Umbria, Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture;

Visto l'esito istruttorio positivo dell'Ufficio con il quale si è proceduto alla verifica tecnica e amministrativa della documentazione inviata con note pec prot. USR-E n. prot. n.006571 del 26/02/2024 e successive integrazioni dall'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di Soggetto attuatore, conservata agli atti, a cui resta la piena ed esclusiva responsabilità degli atti prodotti;

Ritenuto, pertanto, di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria (All. 1 - Verbale istruttoria) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, di proporre l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 dell'intervento "San Lorenzo" di cui all'Allegato A del Decreto Comm.le n.17/2024 – ID: 574/2020 per un importo di **Euro 1.270.000,00**;

Atteso che l'importo da concedere pari a **Euro 1.270.000,00 (Euro un milione duecentosettantamila /00)**, di cui Euro 899.990,15 per lavori, suddivisi in euro 740.616,76 per lavori soggetti a ribasso e euro 159.373,39 per costi della sicurezza, ed Euro 370.009,85 per somme a disposizione, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016 e che il contributo medesimo rientra nell'importo assegnato con Allegato A del Decreto Comm.le 17/2024;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dall’Arcidiocesi Spoleto-Norcia in qualità di soggetto attuatore e acquisita al prot. USR-E con n. 006571 del 26/02/2024 e successive integrazioni, conservata agli atti, relativa al progetto esecutivo dell’intervento “San Lorenzo”;
2. di dare atto dell’esito positivo dell’istruttoria tecnico-amministrativa che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria);
3. di proporre al Commissario straordinario, ai sensi dell’art. 4 co. 3 dell’Ordinanza commissariale n. 105/2020, l’approvazione del progetto esecutivo relativo all’intervento “Chiesa di San Lorenzo”, nel comune di Norcia, come sinteticamente specificato:

DENOMINAZIONE EDIFICIO DI CULTO:	San Lorenzo
INDIRIZZO:	Piazza Carignano - Comune di Norcia – (PG) (Foglio 120 - part. G)
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi di Spoleto – Norcia C.F.: 93003360547
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON D.C. 395/2020:	Euro 800.000,00
ID INTERVENTO:	574/2020
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON O.C. 132/2020:	Euro 1.070.000,00
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON D.C. n. 17 del 17/01/2024 A SEGUITO RIMODULAZIONE	Euro 1.270.000,00

per un importo complessivo di **Euro 1.270.000,00 (Euro un milione duecentosettantamila/00)**, di cui Euro 899.990,15 per lavori, suddivisi in euro 740.616,76 per lavori soggetti a ribasso e euro 159.373,39 per costi della sicurezza, ed euro 370.009,85 per somme a disposizione, come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 006571 del 26/02/2024 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori soggetti a ribasso	€ 746.233,02	€ 740.616,76
A.2 Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 159.373,39	€ 159.373,39
TOTALE LAVORI	€ 905.606,41	€ 899.990,15
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 90.560,64	€ 89.999,02
B.2 Spese tecniche progettazione, CSP, direzione lavori e CSE	€ 128.598,88	€ 128.598,88
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 5.143,96	5.143,96
B.4 IVA 22% su B.2 - B.3	€ 29.423,42	€ 29.423,42
B.5 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 15.084,10	€ 15.084,10
B.6 Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 25.000,00	€ 25.000,00
B.7 Indagini geognostiche, diagnostiche e prove sui materiali	€ 9.690,51	9.690,51
B.8 Collaudi	€ 10.867,28	€ 10.867,28
B.9 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 434,69	€ 434,69
B.10 IVA 22% su Collaudi	€ 2.486,43	€ 2.486,43
B.11 Imprevisti*	€ 47.103,68	€ 53.281,56
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 364.393,59	€ 370.009,85
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00

4. di prendere atto che l’importo da concedere pari a Euro **1.270.000,00** rientra nell’importo assegnato con Allegato A del Decreto Commissariale 17/2024 e troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all’art. 4 del D.L. 189/2016;
5. di dare atto, altresì, dell’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell’Ufficio speciale ricostruzione Umbria – USR Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 04/11/2024

L'Istruttore
Carlo Ottaviani
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 04/11/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Francesco Savi
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 04/11/2024

Il Dirigente
- Francesco Pes
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge



D.L. 17 ottobre 2016, n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"

Decreto Comm.le 17 del 17 gennaio 2024 "Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020.

PROGETTO ESECUTIVO

"San Lorenzo" (PG)

Lavori di miglioramento sismico e restauro.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Propedeutica alla proposta di approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

I. - QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Ordinanza Commissario Straordinario:	Ordinanza n.105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto". Decreto Comm.le n.17/2024 "Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020.		
Ente Proprietario Edificio:	Parrocchia della Concattedrale di Santa Maria		
Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi Spoleto- Norcia		
Responsabile Tecnico della Procedura	Geom. Tullio Fibraroli Atto di nomina acquisito con prot.USR-E-006571 del 26/02/2024		
Localizzazione Edificio:	Comune: Norcia, Piazza Carignano, Via Legnano		
	Foglio 120 p.IIa G		
	Coordinate di georeferenziazione del progetto:	Latitudine: 42.79124	Longitudine: 13.09338
Superficie Edificio:	mq. 190,00 ca		
Importo intervento assegnato	€ 1.270.000,00 D. Comm. 17/2024 ID DECRETO: 574		
C.U.P.	E57H20003330001		
Tipologia dell'intervento	<input type="checkbox"/> Rafforzamento Locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico <input type="checkbox"/> Demolizione / Ricostruzione <input type="checkbox"/> Delocalizzazione con nuova costruzione <input type="checkbox"/> Altro:		
Livello di progettazione	<input type="checkbox"/> Definitivo <input checked="" type="checkbox"/> Esecutivo		

Progettazione Esecutiva:	<p>➤ Associazione Professionisti: Società Paolo Rocchi & Partners Srl Via Guido Banti n. 7, Roma. Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016: EP_026760_2021 Capogruppo mandatario: Arch. Paolo Rocchi, iscritto all'Ordine degli Architetti di Roma al n. A3333. Mandanti:</p>
---------------------------------	--



Progettazione strutturale:	- geol. Riccardo Maria Bistocchi, Albo professionale geologici dell'Umbria n. 359. Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016: EP_009335_2017. - arch. Martina Marino, (giovane professionista) Albo professionale degli Architetti di Caserta n. 3353. Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016: EP_ISC_028082_2022_00.
Progettazione architettonica:	➤ Società Paolo Rocchi & Partners Srl, arch. Paolo Rocchi
Progettazione impiantistica:	➤ Società Paolo Rocchi & Partners Srl, arch. Paolo Rocchi
Restauratore	➤ Società Paolo Rocchi & Partners Srl, arch. Paolo Rocchi
Direzione lavori strutturale:	➤ Società Paolo Rocchi & Partners Srl, arch. Paolo Rocchi
Direzione lavori architettonica:	➤ Società Paolo Rocchi & Partners Srl, arch. Paolo Rocchi
Geologo:	➤ Geol. Riccardo Maria Bistocchi
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:	➤ Società Paolo Rocchi & Partners Srl, arch. Paolo Rocchi
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:	➤ Società Paolo Rocchi & Partners Srl, arch. Paolo Rocchi
Importo aggiudicazione:	Euro 183.712,68 oltre iva e cassa previdenziale Euro 128.598,88 oltre iva e cassa previdenziale (ribasso del 30 % ai sensi dell'art.2 co.3 O.C. 105/2020) CIG: 9048777700

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*.

OCSR n.16/2017 *"Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 [...]"*

OCSR n.105/2020 *"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"*, e in particolare il p.to.4 dell'allegato C come modificato dall'OCSR 111/2021: *"Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, **ove possibile**, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i."*

Con Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 395 del 30/12/2020 *"Elenco unico degli edifici di culto... [...]"* è stato disposto l'elenco unico degli edifici di culto di cui all'allegato 1 nel quale, tra l'altro, è ricompreso l'intervento "Chiesa di San Lorenzo", Piazza Carignano, nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo pari a **euro 800.000,00**.

OCSR n.132/2020 *"Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"*. Nell'allegato 1 vengono individuati gli interventi finanziabili. Nel suddetto allegato è ricompreso, tra gli altri, l'intervento "Chiesa di San Lorenzo", Piazza Carignano, nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di **euro 1.070.000,00**.

Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 17 del 17/01/2024 *"Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020"*. Nell' Allegato A - *"Variazione dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020"* è ricompreso l'intervento "Chiesa di San Lorenzo", Piazza Carignano, nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di **euro 1.270.000,00**.



C) ATTI

ATTO	OGGETTO
• “Scheda Rilievo Del Danno Ai Beni Culturali – Chiese” modello A-DC	Scheda modello A-DC del 17/02/2017 n. 08 Esito: Inagibile
• Comune di Norcia Ordinanza sindacale di inagibilità	Ordinanza Sindacale n. 178 del 19/10/2021
• Arcidiocesi di Spoleto Norcia	Con nota Prot. USR-E- 006571 del 26/02/2024 il soggetto attuatore dichiara di non utilizzare alcun indennizzo assicurativo per l'intervento in oggetto.

D) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE

	Numero	Del	Oggetto
PROT.E	006571	26/02/2024	Consegna progetto esecutivo
PROT.E	016391	17/05/2024	Trasmissione nulla osta e Vinca
PROT.U	017638	27/05/2024	Richiesta di integrazioni a completamento del progetto esecutivo
PROT.E	022609	05/07/2024	Consegna integrazioni al progetto esecutivo

E) PARERI

ENTE COMPETENTE	OGGETTO
• USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione privata	Autorizzazione sismica preventiva prot.USR-U-030622 del 13/09/2024
• MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell’Umbria	Autorizzazione prot. MIC 13934 del 21/07/2023 classifica 34.43.04, ricevuta con prot. USR-E- 006571 del 26/02/2024
• COMUNE DI Norcia – Settore “D” – Ufficio Pianificazione Territoriale – Beni Architettonici e Paesaggio	Parere di Conformità Urbanistica prot. USR-E-006571 del 26/02/2024.
• PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI	Parere prot. N. 5450 del 16/05/2024.

F) ELABORATI

Elenco elaborati del progetto esecutivo trasmessi alla Conferenza Permanente:

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
	006571	26/02/2024	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20
	006571	26/02/2024	Norcia - Capoluogo - S. Lorenzo _lettera trasmissione USR
	006571	26/02/2024	Allegato 1 - DGR_1378_15_Mod_RU_SISMICA_3S Firmato
ELABORATI GENERALI			
EE Elenco esecutivo	022609	05/07/2024	EE elenco esecutivo
A1_RIG_Relazione illustrativa generale_rev.01	006571	26/02/2024	Relazione generale
A3-B7_RSC_Relazione storico-critica	006571	26/02/2024	Relazione storico-critica - Individuazione delle fasi costruttive
C17_PM-Piano di manutenzione_rev.01.PDF	006571	26/02/2024	Piano di manutenzione
C15-C16_CSA_Schema di contratto e Capitolato Speciale.pdf	006571	26/02/2024	Schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto
SI_All-1	022609	05/07/2024	Scheda-sinottica
A12_RGM	022609	05/07/2024	Relazione gestione delle materie
A12_RI	022609	05/07/2024	Relazione sulle interferenze
A2_RPA_Relazione paesaggistica_agg	006571	26/02/2024	Relazione paesaggistica
A4_RSA_Relazione storico-artistica	006571	26/02/2024	Relazione storico artistica
A9-VS - Verifica sismica_Agg	022609	05/07/2024	Verifica sismica delle strutture esistenti
A10-RIM - Relazione sui mat_Agg	022609	05/07/2024	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti



A10_RIS - Relazione di indagine sismica San Lorenzo	006571	26/02/2024	Relazione di indagine sismica
A10-RST-Rel. strutt._Agg	022609	05/07/2024	Relazione specialistica sulle strutture
_B2-B6_01R_Pianta livello 0_quota +1,61 m; pianta livello 1_quota +4,63 m	006571	26/02/2024	Planimetrie stato di fatto
_B2-B6_02R_Pianta livello coperture	006571	26/02/2024	Pianta delle coperture stato di fatto
_B2-B6_03R_Sezione longitudinale A-A'; sezione trasversale B-B'	006571	26/02/2024	Sezioni stato di fatto
_B2-B6_04R_Prospetto frontale_NO; prospetto laterale_SO	006571	26/02/2024	Prospetti stato di fatto
_B2-B6_05R_Prospetto posteriore_SE; prospetto laterale_NE	006571	26/02/2024	Prospetti stato di fatto
_B9_RI_Relazione piano indagini	006571	26/02/2024	Relazione piano di indagini
C1_04A_Campanile_agg	006571	26/02/2024	Disegni campanile
C3_01A_Pianta livello 0_quota +1,61 m; pianta livello coperture	006571	26/02/2024	Planimetrie di progetto
C3_02A_Sezione longitudinale A-A'; sezione trasversale B-B'	006571	26/02/2024	Sezioni di progetto
C3_03A_Prospetto frontale NO; prospetto laterale SO; prospetto posteriore SE; prospetto laterale NE	006571	26/02/2024	Prospetti di progetto
C3_05A_Arredi liturgici	006571	26/02/2024	Particolari arredi
C4_STR_Schede Tecniche di Restauro	006571	26/02/2024	Schede tecniche di restauro
SICUREZZA			
C13_PSC_Piano di sicurezza-REV01	006571	26/02/2024	Piano di sicurezza e coordinamento con computo metrico costi della sicurezza e layout di cantiere
C14_CRP_Cronoprogramma	006571	26/02/2024	Cronoprogramma
C13_FT_Fascicolo dell'opera-REV.01	006571	26/02/2024	Fascicolo dell'opera
ELABORATI ECONOMICI			
C8_CME_Computo metrico estimativo rev. 01	006571	26/02/2024	Computo metrico estimativo
C9_EP_Elenco Prezzi	006571	26/02/2024	Elenco prezzi unitari
C10_AP_Analisi prezzi_AGG	006571	26/02/2024	Analisi nuovi prezzi
C11_CIM_Incidenza manodopera	006571	26/02/2024	Incidenza manodopera
C12_QE_Quadro economico	006571	26/02/2024	Quadro economico
RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE GENERALI			
A6_GMM_Relazione geologica	006571	26/02/2024	Relazione geologica
A8-RGT - Rel. geot._Agg	022609	05/07/2024	Relazione geotecnica e sulle fondazioni
PROGETTO STRUTTURALE			
01S	022609	05/07/2024	Pianta livello 0; livello 1; coperture
02S	022609	05/07/2024	Prospetti
03S	022609	05/07/2024	Sezioni
04S	022609	05/07/2024	Dettagli strutturali
05S	022609	05/07/2024	Dettagli campanile
C6-RCS - Rel. calcolo strutt. Agg	022609	05/07/2024	Relazione di calcolo strutturale
C18_RNC - Relazione sul nesso casualità del danno San Lorenzo	006571	26/02/2024	Relazione nesso di causalità
RVS - val. software	022609	05/07/2024	Relazione di validazione del software
VSIC - Rel. val. Sic	022609	05/07/2024	Relazione sulla valutazione della sicurezza
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI			
A11_RTE_Rel. tecnica e specifiche	006571	26/02/2024	Rel. tecnica e specifiche
A11_STI_Schede tecniche	006571	26/02/2024	Schede tecniche Schede tecniche
C5_01IE_Imp.El_Prese e FM	006571	26/02/2024	Impianto elettrico schema prese
C5_02IE_Imp.El_Illuminazione.pdf	006571	26/02/2024	Impianto elettrico schema illuminazione
C5_03IE_Imp.El_diffusione sonora	006571	26/02/2024	Impianto elettrico schema diffusione sonora
C5_04IE_schemi unifilari QE	006571	26/02/2024	Impianto elettrico schemi unifilari quadro elettrico
C7_RCE_Rel. calcolo elettrico e illuminotecnico	006571	26/02/2024	Relazione calcolo elettrico e illuminotecnico



II. – ISTRUTTORIA

Richiamati il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e le ordinanze citate nell'inquadramento normativo;

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato ante-sisma di fatto e del danno, estratto Relazione sul nesso di causalità, Elaborato: "C18_RNC - Relazione sul nesso causalità del danno_San Lorenzo" (Prot. num. 006571 del 26/02/2024):

La chiesa ha subito l'evento sismico del 24.08.2016 riportando alcune lesioni prevalentemente in prossimità della facciata principale, come anche riportato nella scheda del danno compilata in data 03.10.2016. I danni principali erano presenti in corrispondenza della facciata principale e in prossimità della parete interna che divide la sacrestia dall'aula della chiesa. Successivamente all'evento di agosto, si è verificato un secondo evento sismico di importanza rilevante avvenuto in data 30.10.2016 che ha causato i maggiori danni alle strutture portanti. Durante la "seconda" scossa sismica, molto più forte della precedente di agosto, si è avuto il crollo del campanile, il crollo della parete dell'abside interna (divisione tra sacrestia e aula), forti danneggiamenti alla facciata principale e alla parete posteriore con crollo anche elementi lapidei e il crollo di una porzione di copertura in acciaio e laterizio. Nel 2017, a seguito dei crolli descritti, venne realizzato un intervento di messa in sicurezza che proponeva una copertura provvisoria della parte crollata realizzata con putrelle in acciaio e lamiera e una serie di incatenamenti disposti lungo il lato corto della chiesa fino a fuoriuscire dalle pareti trasversali contrastante da coppie di profili metallici disposti verticalmente lungo la parete; a loro volta vennero disposte anche coppie di profili orizzontali disposti su tre orizzontamenti. In corrispondenza della facciata principale e posteriore, al fine di evitare il crollo di alcuni elementi lapidei, venne disposta una rete in fibra con la funzione di contenimento del materiale soggetto a distacco. Dai danneggiamenti che ha subito l'immobile si può osservare che la tipologia di muratura è di tipo "a sacco" con doppio paramento o comunque con forte presenza di vuoti all'interno. Questo è confermato anche dalle forti lesioni presenti in corrispondenza dello spessore della muratura della facciata principale e in corrispondenza di alcune aperture come si evince dalle foto di seguito riportate. La presenza di vuoti all'interno delle murature è confermata anche dai risultati delle indagini eseguite sui materiali al fine di aumentare la conoscenza dei materiali impiegati. Inoltre, per la presenza di lesioni sub-verticali, in corrispondenza degli spigoli tra le pareti longitudinali e trasversali, cioè sui quattro cantonali, si può affermare che i paramenti non risultino ben ammorsati cosicché durante l'evento sismico si è avuto il ribaltamento verso l'esterno della facciata principale e di quella posteriore. Questo fenomeno, vista la scarsa ammorsatura delle orditure di copertura, per l'assenza di qualunque tipo di cordolatura, ha fatto sì che la porzione di copertura in prossimità della parete crollasse a terra. Il crollo della parete interna che divideva l'aula dalla sacrestia è stato causato dal fatto che questa, non essendo ammorsata né estremità e né in sommità, durante le scosse si è avuto un fenomeno definito a "bandiera" con vincolo alla base che, per le scarse caratteristiche della muratura e per la sua snellezza è crollata. Altro motivo che possa aver causato il crollo parziale della copertura, è dovuto alle travi in acciaio al di sopra della parete descritta poc'anzi che, oltre a sostenere la copertura presentava una muratura completamente scollegata dal resto delle strutture non in grado di resistere alle oscillazioni. Un altro aspetto che, con molta probabilità, ha contribuito ad amplificare le oscillazioni della struttura e quindi i crolli e i forti danneggiamenti, è da attribuire al "grande" cordolo in calcestruzzo presente sulla sommità delle pareti perimetrali. Durante l'intervento di ristrutturazione a seguito dell'evento sismico del 1979, è stata rifatta la copertura con elementi in carpenteria metallica, tavelloni e soletta e relativo cordolo in c.a. per il collegamento della copertura. Per quanto riguarda le fondazioni, non si sono rinvenuti danneggiamenti. Dalle prove effettuate si è rinvenuta una profondità di queste, costituite dal proseguimento delle pareti all'interno del terreno, di circa 2.50 m.

B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato di progetto, estratto Relazione Tecnica Illustrativa, Elaborato: "A1_RIG_Relazione illustrativa generale__rev. 01 riferito all'elenco elaborati sezione F dell'istruttoria" (Prot. num. 006571 del 26/02/2024).

Nell'ambito del progetto di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di S. Lorenzo, volto alla riparazione dei danni verificatisi a seguito degli eventi sismici dell'agosto 2016, è stata prevista la riproposizione del volume della chiesa ricostruendone le parti crollate e consolidando quelle superstiti, dissestate dal sisma. Nel rispetto del Decreto n. 456 del 13/10/2022 recante le "indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche integrazioni per gli edifici di culto" e la "sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale" per le parti ricostruite o reintegrate si è fatto ricorso alle tecniche



costruttive tradizionali, mantenendo la sagoma della facciata e della volumetria complessiva della fabbrica, nel rispetto del rapporto con l'intorno urbano e paesaggistico, sia in termini di volumi che di materiali.

L'intervento non modifica il rapporto che l'edificio aveva col contesto circostante prima del terremoto, in quanto si limita alla ricostruzione delle parti crollate nella medesima posizione in cui si trovavano prima dell'evento tellurico. Più nel merito, le murature crollate saranno ricostruite in doppio strato: il paramento esterno sarà ricostruito con pietrame di recupero, mentre il paramento interno sarà composto da mattoni semipieni. I due strati saranno solidarizzati tra loro, non solo curando l'ammorsatura degli elementi lapidei a quelli laterizi, ma anche interponendo, ogni quattro ricorsi, fogli in rete in fibra di vetro. La nuova muratura eguaglierà la preesistente in spessore, in modo tale da potersi essere sovrapposta. Sulle murature superstiti, invece, si effettuerà un intervento di rigenerazione muraria con iniezioni, previa sarcitura profonda delle lesioni mediante tecnica dello scuci-cuci. Per la porzione di copertura superstite, realizzata con capriate metalliche e laterizi forati, si prevede la demolizione e il rifacimento con capriate e arcarecci lignei, a sostegno di un pianellato in cotto costituente i piani di falda, irrigidito con una soletta in cls alleggerito, armato con rete els. A completamento, un pacchetto di finitura composto da uno strato coibente, barriera al vapore e impermeabilizzazione e manto di copertura in coppi laterizi di recupero. I battenti lignei del portone della chiesa saranno restaurati; gli infissi delle finestre, invece, saranno sostituiti con nuovi che ne replicheranno la tipologia e la partitura a due ante, ma maggiormente efficienti sotto il profilo energetico e composti da telai lignei e specchiature in vetrocamera. Anche per il portoncino posteriore, malmeso già prima del sisma e totalmente fuori norma, vista la scarsa ampiezza delle ante, si prevede la sostituzione con un nuovo portoncino ligneo ad anta unica, con pannello esterno a doghe orizzontali, per riecheggiare l'aspetto del precedente. Una parte significativa del progetto riguarda la ricostruzione della cella campanaria, che rappresenta la maggior lacuna prodottasi a seguito del sisma. Da quanto emerge dalla ricerca storica condotta e dalla lettura critica del manufatto, come più volte detto è lecito ipotizzare una prima fase in cui la chiesa si presentasse come un'aula più corta e priva di campanile. Nel XV secolo le fonti affermano l'esistenza di una torre campanaria sul lato sinistro della facciata principale, probabilmente crollata in seguito al sisma del 1730; infine, il campanile viene "spostato" nella parte terminale destra della chiesa e ricostruito a causa del successivo evento tellurico del 1859. Di questo manufatto rimane ad oggi solamente la porzione inferiore, e quindi possibile vederlo nella sua forma completa ed ancora integro solo nella documentazione fotografica ante-sisma 2016. Sono state in prima analisi fatte delle ipotesi di studio per la ricostruzione della porzione crollata secondo tre diversi orientamenti progettuali.

1) COM'ERA DOV'ERA

Ricostruzione all'identique, ma tramite l'utilizzo di materiali strutturali leggeri, come ad esempio il mattone semipieno.

2) LINGUAGGIO CONTEMPORANEO

Riproposizione critica del volume del campanile tramite l'utilizzo di materiali propri del linguaggio contemporaneo, come ad esempio il corten o il legno. L'utilizzo di materiali "moderni" come tratto distintivo dell'intervento, che contrassegni ed individui in maniera evidente le porzioni di nuova progettazione, seguendo gli orientamenti del restauro critico.

3) CONSERVAZIONE DEL RUDERE

Conservazione delle porzioni superstiti, opportunamente consolidate e completate con materiale compatibile con l'esistente, pur mantenendone la distinguibilità. Realizzazione di una copertura costituita da una lama in corten fortemente aggettante, che eviti l'ingresso di acque meteoriche e volatili. La prima delle tre ipotesi è stata scartata in quanto questa trovava un ostacolo nell'effettiva e pedissequa riproposizione della morfologia del campanile, in quanto, come detto, non è stata trovata alcuna documentazione, quale un rilievo o un'appropriata documentazione precedente al sisma 2016, che ci consentisse di procedere con una ricostruzione fedele. La terza ipotesi non trovava riscontro negli orientamenti del richiamato Decreto n. 456 del 13/10/2022 che invoca il "mantenimento della sagoma, della facciata e della volumetria complessiva della fabbrica", e sarebbe andata a costituire una variazione dei rapporti con l'intorno urbano e paesaggistico. Ci si è dunque orientati verso la ricostruzione del campanile in maniera "critica", ma adottando materiali e tecniche costruttive tradizionali, semplificando lievemente le partizioni architettoniche e cercando di trasmettere con il vibrato generato dalla trama discontinua del rivestimento esterno delle angolate e della fascia marcapiano, l'indeterminatezza delle reali dimensioni della cella campanaria, rendendo al tempo stesso ben distinguibile il nuovo intervento. La nuova cella campanaria ripropone la stessa volumetria di quella perduta, con un'approssimazione dovuta comunque all'assenza di documentazione e rilievi dell'edificio antecedenti al sisma. Riguardo alla definizione architettonica del manufatto, le scelte effettuate prendono le mosse da ragionamenti sull'elemento perduto, il quale aveva un aspetto estremamente semplice: ritenendo che un'ulteriore semplificazione delle forme avrebbe rischiato di immiserirne l'aspetto, dando luogo a un risultato eccessivamente scarno. Si è scelto dunque di riprodurre piuttosto fedelmente ogni fattezze del campanile crollato, a partire dalle paraste angolari lievemente aggettanti, impostate sulla modanatura di base, sopravvissuta al sisma. In sommità, le lesene saranno collegate tra loro da una fascia orizzontale - componendo, in ciascuna faccia, una sorta di trilita - e sormontate da una cornice



sommitale a taglio obliquo, concluso dalla copertura metallica monolitica. Nei fondi compresi entro ciascuna trilitte, si apriranno monofore arcuate, prive di mostre o cornici. Come anticipato, in linea coi principi del "restauro critico", si è scelto di differenziare la nuova cella campanaria dalla precedente, grazie all'utilizzo di finiture diverse:

- le murature non saranno intonacate come nel manufatto perduto, ma realizzate in mattoni facciavista di altezza pari a 2,5 cm, sottoposti a scialbatura, per ottenere un'omogeneità cromatica con la pietra calcarea delle murature sottostanti. La scelta del mattone è in linea con gli orientamenti della Soprintendenza che propone l'utilizzo del materiale laterizio per tutti gli interventi di ricostruzione post sisma 2016.

- il manto di copertura del "tettuccio" non sarà in coppi laterizi, la copertura non sarà di tipo tradizionale, ma realizzata in lastre di acciaio corten, materiale contemporaneo ma utilizzato con frequenza negli interventi di restauro per la sua capacità di accordarsi cromaticamente con il laterizio. Le lastre saranno saldate tra loro al fine di ottenere un volume senza giunti evidenti, con le facce completamente lisce.

A seguito delle prescrizioni pervenute con nota MIC/MIC_SABAP-UMB_U02/11/09/2023/0016902-P dell'11 settembre, a firma del Sovrintendente, ing. Giuseppe Lacava, il progetto del campanile è stato aggiornato (cfr. Tav. 04A e 05S) in base a quanto indicato nella citata nota, qui fedelmente riportato:

"campanile: dovrà essere ricostruito con laterizi di recupero ed integrato con nuovi se necessario delle stesse dimensioni e caratteristiche a regola d'arte, escludendo l'effetto artistico proposto nella posa in opera degli elementi e scialbato previa campionatura da condividere con questa Soprintendenza. Potrà essere valutata durante l'esecuzione delle opere la ricostruzione con materiale lapideo in sostituzione del laterizio. Il manto dovrà prevedere il riutilizzo di coppi di recupero. In corso d'opera dovrà esser valutata la possibilità di recupero e restauro delle campane ovvero la rifusione".

La Chiesa alla fine delle opere di miglioramento sismico e restauro verrà utilizzata per lo svolgimento delle messe infrasettimanali e di conseguenza la soluzione architettonica individuata ha tenuto conto delle esigenze di funzionalità liturgica e pastorale. Nello specifico è stata prevista la fedele ricollocazione degli apparati mobili storici laddove possibile, considerando al tempo stesso un "adeguamento liturgico" per quanto attiene la posizione dell'altare, secondo le prescrizioni introdotte dal Concilio Vaticano II. Tutte le scelte sono state adottate nel rispetto della funzione di culto e pastorale e della corretta collocazione degli apparati liturgici, con il coinvolgimento della Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. Più nello specifico si è tenuto conto della collocazione degli arredi lignei costituiti dal coro con gli scanni confraternali, disposti lateralmente sui fianchi della chiesa. Il coro ligneo è rimasto piuttosto integro, non essendo stato interessato dal crollo del presbiterio, mentre gli stalli sul lato destro del presbiterio sono stati travolti dalle macerie. In questa fase si rende necessaria la liberazione temporanea delle pareti per consentire l'esecuzione degli interventi strutturali. Si prevede pertanto la movimentazione del coro, previo attento rilievo e catalogazione, con numerazione di tutti gli elementi, così da poterne poi consentire la ricollocazione in sede una volta completate le opere di consolidamento delle retrostanti murature. Tutti gli elementi smontati troveranno momentaneo ricovero nei depositi di sicurezza, dove potranno poi essere oggetto di adeguate opere di restauro.

C) VERIFICA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI RESE

- Il soggetto attuatore Arcidiocesi Spoleto-Norcia, conformemente a quanto espresso dall'art.4 co.3 dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020, ha trasmesso il progetto esecutivo che si compone dei documenti di cui all'elenco elaborati del precedente paragrafo F):

A	RELAZIONI	
A1	Relazione tecnica generale	<input checked="" type="checkbox"/>
A2	Relazione ambientale e/o paesaggistica	<input checked="" type="checkbox"/>
A3	Relazione storico-critica	<input checked="" type="checkbox"/>
A4	Relazione storico-artistica	<input checked="" type="checkbox"/>
A5	Relazione archeologica	<input type="checkbox"/>
A6	Relazione geologica	<input checked="" type="checkbox"/>
A7	Relazione idrologica e idraulica	<input type="checkbox"/>
A8	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	<input checked="" type="checkbox"/>
A9	Relazione vulnerabilità sismica (Relazione valutazione sicurezza)	<input checked="" type="checkbox"/>
A10	Relazione di calcolo strutturale (comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica)	<input checked="" type="checkbox"/>
A11	Relazione tecniche impianti	<input checked="" type="checkbox"/>



A12	Relazione sulle interferenze	<input checked="" type="checkbox"/>
B	ELABORATI STATO DI FATTO	
B1	Planimetria generale (in scala adeguata) e inquadramento urbanistico	<input checked="" type="checkbox"/>
B2	Rilievo geometrico stato di fatto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) con individuazione di eventuali evidenze artistiche, architettoniche o di particolari costruttivi (affreschi, dipinti, elementi architettonici...)	<input checked="" type="checkbox"/>
B3	Rilievo quadri fessurativi (piante – prospetti – sezioni)	<input checked="" type="checkbox"/>
B4	Rilievo fotografico con indicazione dei coni ottici	<input checked="" type="checkbox"/>
B5	Rilievo strutturale e materico	<input checked="" type="checkbox"/>
B6	Rilievo dello stato di conservazione e del degrado	<input checked="" type="checkbox"/>
B7	Graficizzazione storico costruttiva	<input checked="" type="checkbox"/>
B8	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	<input type="checkbox"/>
B9	Relazione delle indagini strumentali	<input checked="" type="checkbox"/>
C	ELABORATI DI PROGETTO	
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti, sezioni. (con individuazione degli interventi specifici riferiti alle evidenze artistiche e architettoniche)	<input checked="" type="checkbox"/>
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	<input checked="" type="checkbox"/>
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi	<input checked="" type="checkbox"/>
C4	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi	<input checked="" type="checkbox"/>
C5	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/>
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
C8	Computo metrico estimativo (redatto ai sensi dell'art. 1 c.6 dell'O.C.126/2022 e succ. modifiche all'art.12 co.1.a dell'O.C.136/2023)	<input checked="" type="checkbox"/>
C9	Elenco prezzi unitari (con descrizione completa delle voci dei lavori, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016, approvato con O.C. n.126/2022 e successive modifiche all' art. 12 co.1.a dell'O.C. 136/2023)	<input checked="" type="checkbox"/>
C10	Analisi nuovi prezzi (per le voci non presenti nel P.U.C. e nel prezzario della Regione Umbria 2023)	<input checked="" type="checkbox"/>
C11	Calcolo incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/>
C12	Quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/>
C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo degli allegati)	<input checked="" type="checkbox"/>
C14	Cronoprogramma dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/>
C15	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
C16	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	<input checked="" type="checkbox"/>
C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/>
C18	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi (26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017) con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese A-DC	<input checked="" type="checkbox"/>



- Il progetto esecutivo trasmesso all'USR Umbria relativo all'intervento denominato "San Lorenzo" risulta **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art. 18 del D.M. 154/2017 con successive modifiche del D.Lgs 36/2023 – All. II.18 Titolo III Capo I art. 15.
- Il soggetto attuatore ha trasmesso le dichiarazioni in merito all'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e al non superamento del numero del numero degli incarichi ai sensi dell'art. 3 co. 10 OCSR 33 successivamente modificato dall'art. 3 co. 1 OCSR 103 con prot. USR-E- n. 006571 del 26/02/2024 e successive integrazioni.

D) VERIFICA COERENZA INTERVENTO-DANNO

- L'intervento proposto di miglioramento sismico e restauro della "Chiesa di San Lorenzo", Piazza Carignano nel comune di Norcia, è **coerente** con i danni conseguenti agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, come esaminati negli elaborati di rilievo e sinteticamente descritti nel paragrafo A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO della presente istruttoria;
- La sussistenza del nesso di causalità fra gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, e i danni rilevati con Scheda A-DC n. 08 del 17/02/2017 è stata dichiarata dal progettista strutturale, arch. Paolo Rocchi, con Perizia asseverata acquisita al prot. USR-E n. 006571 del 26/02/2024;
- "L'Arcidiocesi Spoleto- Norcia", in qualità di soggetto attuatore, ha presentato richiesta di autorizzazione sismica preventiva ai sensi della normativa vigente con prot.USR-E num. 006571 del 26/02/2024 L'esito positivo di istruttoria è stato trasmesso dall'USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione Privata con prot.USR-U n. 0030622 del 16/09/2024; il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore.
- Il miglioramento sismico dell'edificio è dichiarato dal progettista strutturale arch. Paolo Rocchi nell'elaborato "VSIC- Relazione sulla Valutazione della Sicurezza" acquisito con prot. _USR-E-n. 0022609 del 05/07/2024. A fronte di un rapporto capacità/domanda allo stato antecedente agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, in termini di accelerazione di picco al suolo per lo S.L.V., pari a **0.103**, l'intervento proposto consegue un miglioramento delle prestazioni in fase sismica tale che il rapporto capacità/domanda risulti essere **0.642**. **"Ne consegue che l'intervento si configura, ai sensi del DM 17 gennaio 2018 §8.4.2, come miglioramento sismico e che tale miglioramento garantisce un livello di sicurezza dalla costruzione in termini di accelerazione sostenibile pari al 64.2% della sicurezza richiesta per un edificio nuovo."**, come richiesto dal p.to 4 dell'allegato C dell'OCSR 105/2020 come modificato dall'art. 14 co.4 dell'OCSR111/2020.

E) VERIFICA CONGRUITA' ECONOMICA

- Contributo economico dell'intervento:
 - ✓ Il progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore Arcidiocesi Spoleto – Norcia (PG), inoltrato al prot.USR-E num. 006571 del 26/02/2024 e ss. ii., e sottoposto all'esame della Conferenza Permanente, è **congruo** all'importo assegnato con Decreto Comm.le n.17/2024 pari euro **1.270.000,00**.
- Indennizzi assicurativi e/o altri contributi:
 - ✓ L'Arcidiocesi Spoleto Norcia, in qualità di soggetto attuatore ha dichiarato, con nota Prot. USR-E-006571 del 26/02/2024 e ss. ii. che per l'attuazione dell'intervento denominato "San Lorenzo" non sarà utilizzato alcun indennizzo assicurativo.
- I prezzi unitari assunti come riferimento sono stati:
 - ✓ dedotti dal Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016, approvato con Ordinanza n.126/2022 del Commissario Straordinario;
 - ✓ I progettisti hanno rappresentato la necessità di formulare nuovi prezzi attraverso idonea analisi prezzi per le lavorazioni non ricomprese nel Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia approvato con Ordinanza n.126/2022 del Commissario Straordinario.
Le analisi dei nuovi prezzi sono descritte negli elaborati:
 - "C10_AP_Analisi prezzi_AGG" prot.USR-E-num 006571 del 26/02/2024;
- Sulla base dell'istruttoria del computo metrico, le voci delle singole lavorazioni esaminate si ritengono **congrue** rispetto all'intervento proposto ad eccezione delle voci NP.E.03 ed NP.E.04 per un importo



complessivo pari a 5.616,26 Euro al netto di IVA relative alla fornitura e posa in opera di radiatori elettrici, non presenti nell'edificio preesistente al sisma.

- Dall'esame istruttorio eseguito sul quadro tecnico economico, di seguito riportato, risulta che l'importo del contributo richiesto pari ad euro 1.270.0000,00 (euro 905.606,41 per lavori e euro 364.393,59 per somme a disposizione), è **congruo ed ammissibile a contributo ad eccezione delle voci NP.E.03 ed NP.E.04 per un importo complessivo pari a 6.177,89 Euro** (rideterminando così l'importo dei lavori a euro 899.990,15 e l'importo per le somme a disposizione a euro 370.009,85), fermo restando la successiva rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore, in particolare per la voci:

- ✓ B.8 "Spostamento opere d'arte e rimontaggio";

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 006571 del 26/02/2024 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori soggetti a ribasso	€ 746.233,02	€ 740.616,76
A.2 Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 159.373,39	€ 159.373,39
TOTALE LAVORI	€ 905.606,41	€ 899.990,15
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 90.560,64	€ 89.999,02
B.2 Spese tecniche progettazione, CSP, direzione lavori e CSE	€ 128.598,88	€ 128.598,88
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 5.143,96	5.143,96
B.4 IVA 22% su B.2 - B.3	€ 29.423,42	€ 29.423,42
B.5 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 15.084,10	€ 15.084,10
B.6 Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 25.000,00	€ 25.000,00
B.7 Indagini geognostiche, diagnostiche e prove sui materiali	€ 9.690,51	9.690,51
B.8 Collaudi	€ 10.867,28	€ 10.867,28
B.9 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 434,69	€ 434,69
B.10 IVA 22% su Collaudi	€ 2.486,43	€ 2.486,43
B.11 Imprevisti*	€ 47.103,68	€ 53.281,56
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 364.393,59	€ 370.009,85
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00

*Le voci non ammissibili NP.E.03 e NP.E.04 per un importo complessivo pari a 6.177,89 Euro comprensive di IVA sono state ricomprese all'interno degli imprevisti.

Foligno, 24/10/2024

Gli istruttori Tecnici

Arch. Carlo Ottaviani

per la parte strutturale

Ing. Eva Volpe

Il Responsabile

Servizio Ricostruzione Pubblica

Geol. Francesco Savi



III. ESITO FINALE ISTRUTTORIA
PROPOSTA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

Il **progetto esecutivo** relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento **"San Lorenzo"** nel comune di Norcia (PG), risulta:

- **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017 con successive modifiche del D.Lgs 36/2023 – All. II.18 Titolo III Capo I art.15;
- **coerente** in relazione ai danni causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi nonché conforme alle normative vigenti in merito alle opere e costruzioni in zona sismica, come da Autorizzazione di esito positivo di istruttoria rilasciato dal Servizio Ricostruzione Privata – USR Umbria con prot. USR-U- n. 0030622 del 16/09/2024. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore;
- **congruo** in relazione all'importo assegnato con Decreto Commissariale n.17/2024 pari **euro 1.270.000,00** e alle lavorazioni previste negli elaborati **ad eccezione delle voci NP.E.03 ed NP.E.04 per un importo complessivo pari a 6.177,89 Euro al lordo di IVA, importo aggiunto alla voce imprevisti.**
- **ammissibile a contributo**, come da esito dell'istruttoria tecnico-economica sintetizzata al punto E) dell'istruttoria, per un importo pari a **euro 1.270.000,00** fermo restando la successiva rendicontazione delle lavorazioni eseguite, mediante allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica in particolare per le seguenti voci del Quadro Tecnico Economico:
 - ✓ B.8 "Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio";

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo da parte del Commissario straordinario, si esprime **parere favorevole**.

Foligno, 24/10/2024

Visto:

Il Dirigente

Servizio Ricostruzione Pubblica
Ing. Francesco Pes



AUTORIZZAZIONE SISMICA (art. 202 L.R. n. 1/2015) VERBALE DI ISTRUTTORIA TECNICA

Prot. USR n.: 0006571 del 26/02/2024

Lavori: Lavori di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di San Lorenzo a Norcia

ID Decreto 395/2020 n°574

Committente: Don Sem Fioretti – Vicario Generale dell’Arcidiocesi Spoleto Norcia

Comune di: Norcia (PG)

Via/località: Via Carignano n.15

Dati catastali: foglio 120 part. G

Progettista delle strutture: Arch. Paolo Rocchi

Direttore dei lavori strutturali: Arch. Paolo Rocchi

Geologo: Geol. Riccardo Maria Bistocchi

Costruttore: /

Collaudatore: /

Presso l’Ufficio Speciale della Ricostruzione Umbria Sisma 2016, in presenza dei Tecnici Istruttori, si svolge l’**istruttoria tecnica ai sensi del punto 2 lett. b della D.G.R. 628 del 11.06.2018** del progetto acquisito al prot. USR n. 0006571 del 26/02/2024.

Viene esaminata anche la seguente documentazione integrativa presentata a chiarimento:

- prot. USR n. 0022609 del 05/07/2024;

A seguito del controllo effettuato, dal punto di vista strutturale è possibile esprimere il seguente esito relativo agli aspetti progettuali sotto elencati:

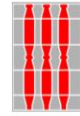
1. Inquadramento normativo:	positivo
2. Classe uso, vita nominale, vita di riferimento:	positivo
3. Modello della struttura:	positivo
4. Analisi dei carichi e combinazioni fondamentali delle azioni:	positivo
5. Tipologia dei materiali impiegati:	positivo
6. Fattori di comportamento adottati nel calcolo:	positivo
7. Completezza e esaustività di elaborati grafici e verifiche strutturali:	positivo
8. Validazione del software:	positivo
9. Valutazione della sicurezza:	positivo

Inoltre sono stati eseguiti i seguenti controlli di dettaglio su base statistica: particolari costruttivi.

A seguito del controllo effettuato, dal punto di vista geologico e geotecnico è possibile esprimere il seguente esito relativo agli aspetti progettuali sotto elencati:

10. Coordinate geografiche e azione sismica:	positivo
11. Categoria di sottosuolo e categoria topografica:	positivo
12. Modello geologico:	positivo
13. Esaustività indagini geologiche e geotecniche:	positivo
14. Modello geotecnico:	positivo
15. Parametri caratteristici del terreno:	positivo
16. Verifica di stabilità del versante e/o dei fronti di scavo:	non applicabile
17. Verifica di stabilità nei confronti della liquefazione:	positivo
18. Verifiche geotecniche:	positivo

Inoltre sono stati eseguiti i seguenti controlli di dettaglio su base statistica: nessuno

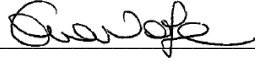


Dal punto di vista amministrativo:

- la documentazione fornita risulta completa.

DATA 13/09/2024

ING. EVA VOLPE

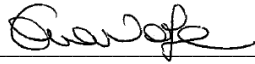


Dal punto di vista strutturale:

- la documentazione fornita risulta completa.

DATA 13/09/2024

ING. EVA VOLPE

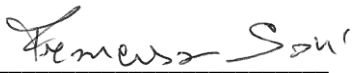


Dal punto di vista geologico:

- la documentazione risulta completa.

DATA 13/09/2024

GEOLOG. FRANCESCO SAVI



Dal punto di vista geotecnico:

- la documentazione risulta completa.

DATA 13/09/2024

GEOLOG. FRANCESCO SAVI



ESITO FINALE ISTRUTTORIA TECNICA

POSITIVO

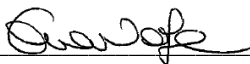
NEGATIVO

e si propone l'emissione del provvedimento di:

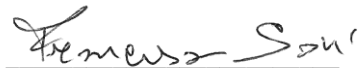
AUTORIZZAZIONE SISMICA

I TECNICI ISTRUTTORI

ING. EVA VOLPE



GEOLOG. FRANCESCO SAVI

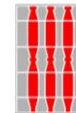


Visto del Responsabile del Procedimento: ING. FEDERICA MODESTI (firmato digitalmente)



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA

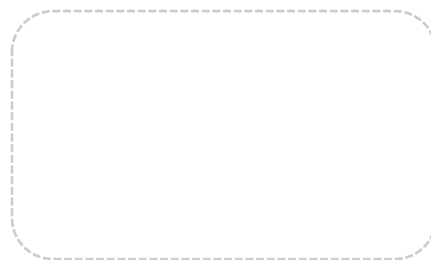


DON SEM FIORETTI
Via Fraz. Beroide, 38/A
06049 – Spoleto (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

COMUNE DI NORCIA
Via Alberto Novelli, 1
06046 – Norcia (PG)
comune.norcia@postacert.umbria.it

ARCH. PAOLO ROCCHI
Via San Valentino, 7
00197 – Roma (RM)
paolorocchipartners@legalmail.com

DOTT. GEOL. RICCARDO MARIA BISTOCCHI
Via G. Panti, 18
06132 – Perugia (PG)
tecnogeo@pec.it



Oggetto: Eventi sismici 2016. Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo a Norcia (PG)
prot. USR n.: 0006571 del 26/02/2024
Nota trasmissione: esito positivo di istruttoria.

Si comunica l'esito positivo relativo all'istruttoria tecnica acquisito al protocollo USR-E n. 0030402 del 13/09/2024 finalizzato al rilascio dell'autorizzazione sismica preventiva dell'istanza di cui all'oggetto e contestuale richiesta di comunicazione dell'impresa affidataria dei lavori.

Cordiali saluti.

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria

TEL. +39 0742 630763
MAIL gfaqotti@regione.umbria.it

SEZIONE: Erogazioni contributi e
sismica

Il Responsabile
Ing. Modesti Federica

TEL. +39 0742-630893
MAIL
federicamodesti@regione.umbria.it

IL DIRIGENTE
Gianluca Fagotti

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*

ev/gf

1

U.S.R. - Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
c/o Centro Regionale di Protezione Civile - Via Romana Vecchia snc – 06034 Foligno (PG)
Tel: +39 0742 630708; Email: usr@regione.umbria.it;
PEC: ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA

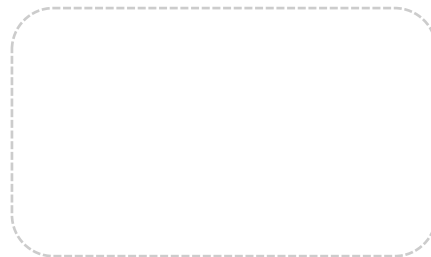


DON SEM FIORETTI
Via Fraz. Beroide, 38/A
06049 – Spoleto (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

COMUNE DI NORCIA
Via Alberto Novelli, 1
06046 – Norcia (PG)
comune.norcia@postacert.umbria.it

ARCH. PAOLO ROCCHI
Via San Valentino, 7
00197 – Roma (RM)
paolorocchipartners@legalmail.com

DOTT. GEOL. RICCARDO MARIA BISTOCCHI
Via G. Panti, 18
06132 – Perugia (PG)
tecnogeo@pec.it



Oggetto: D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94*, L.R. 1/15 art. 202 comma 1
REGOLARIZZAZIONE IMPRESA

Per: Lavori di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di San Lorenzo a Norcia
Committente: Arcidiocesi Spoleto-Norcia (PG)
Comune di: Norcia (PG)
Via/località: Via Carignano n.15
Dati catastali: foglio 120 part. G

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

TEL. +39 0742 630763
MAIL g.fagotti@regione.umbria.it

SEZIONE: Erogazioni contributi e sismica

Il Responsabile
Ing. Modesti Federica

TEL. +39 0742-630893
MAIL federicamodesti@regione.umbria.it

Si comunica ai sensi dell'art. 201 della L.R. n. 01 del 21/01/2015 che l'istruttoria sul progetto relativo all'autorizzazione in oggetto ha avuto esito positivo.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e/o del Collaudatore.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI SEZIONE
Ing. Federica Modesti

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*

ev/fm/gf

1

U.S.R. - Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
c/o Centro Regionale di Protezione Civile - Via Romana Vecchia snc – 06034 Foligno (PG)
Tel: +39 0742 630708; Email: usr@regione.umbria.it;
PEC: ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocollo

M. Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
Via Aurelio Saffi, 13
06049 – SPOLETO (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

E.p. c

Comune di Norcia
PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

Classifica: 34.43.04

Referimento N. prot. 13943 del 21/07/2023

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: D.Lgs. 42 del 22/01/2004 **art. 21**, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori.**

NORCIA (PG) – capoluogo.

Lavori di: Miglioramento sismico e restauro della chiesa di San Lorenzo a seguito degli eventi sismici del 24.08.2016 e successivi.

Dati catastali: Foglio 120, part.IIa G.

Richiedente: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.

Con riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 21/07/2023, con la quale si chiede l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in oggetto;

VISTO l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

VISTO l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019;

VISTO l'art.28 comma 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

VISTA la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU);

VISTO il PRG del Comune di Norcia;

ESAMINATA la documentazione tecnica e descrittiva dei lavori che si intendono realizzare sull'immobile indicato in oggetto, rientrante nelle disposizioni di cui all'art. 10, c. 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

ESAMINATA, altresì, la relazione storico-artistica, dalla quale si evince la presenza di elementi architettonici ed epigrafici romani in reimpiego;

VERIFICATA la relazione geologica a corredo delle indagini geognostiche, dalla quale si evince la presenza di un deposito stratigrafico antropico avente potenza pari ad almeno 220 cm rispetto al piano di campagna;

CONSIDERATO che il progetto prevede interventi di miglioramento sismico e restauro di seguito sommariamente descritti consistenti in:

interventi architettonici di restauro

- ricostruzione delle murature crollate in doppio strato: il paramento esterno con pietrame di recupero, mentre il paramento interno in mattoni semipieni. I due strati saranno solidarizzati tra loro, curando l'ammorsatura degli elementi lapidei a quelli laterizi, ed interponendo, ogni quattro ricorsi, fogli in rete in fibra di vetro;
- rigenerazione delle murature esistenti con iniezioni, previa sarcitura profonda delle lesioni mediante tecnica dello scuci-cuci;
- demolizione della porzione di copertura superstite, realizzata con capriate metalliche e laterizi forati e rifacimento con capriate e arcarecci lignei, a sostegno di un pianellato in cotto costituente i piani di falda, irrigidito con una soletta in cls alleggerito, armato con rete els.; pacchetto di finitura composto da uno strato coibente, barriera al vapore e impermeabilizzazione e manto di copertura in coppi laterizi di recupero.
- restauro dei battenti lignei del portone della chiesa; sostituzione degli infissi delle finestre con nuovi che ne replicheranno la tipologia e la partitura a due ante, ma maggiormente efficienti sotto il profilo energetico e composti da telai lignei e specchiature in vetrocamera; sostituzione portoncino posteriore con un nuovo portoncino ligneo ad anta unica, con pannello esterno a doghe orizzontali alla mercantile;
- ricostruzione della cella campanaria, riproponendo la stessa volumetria di quella perduta, con un'approssimazione dovuta comunque all'assenza di documentazione e rilievi dell'edificio antecedenti al sisma, adottando materiali e tecniche costruttive tradizionali, semplificando lievemente le partizioni architettoniche e cercando di trasmettere con il vibrato generato dalla trama discontinua del rivestimento esterno delle angolate e della fascia marcapiano, rendendo al tempo stesso ben distinguibile il nuovo intervento; le murature realizzate in mattoni faccia vista di altezza pari a 2,5 cm, sottoposti a scialbatura;; la copertura realizzata in lastre di acciaio cor-ten;
- ricollocazione degli apparati mobili storici (coro con gli scanni confraternali, disposti lateralmente sui fianchi della chiesa): si rende necessaria la liberazione temporanea delle pareti per consentire l'esecuzione degli interventi strutturali. Si prevede pertanto la movimentazione del



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

coro, previo attento rilievo e catalogazione, con numerazione di tutti gli elementi, così da poterne poi consentire la ricollocazione in sede una volta completate le opere di consolidamento delle retrostanti murature, tutti gli elementi smontati troveranno momentaneo ricovero nei depositi di sicurezza, dove potranno poi essere oggetto di adeguate opere di restauro.

- pavimentazione esistente in cotto nell'aula liturgica: revisione, con eventuale integrazione degli elementi mancanti, o sostituzione di quelli danneggiati, avendo cura di utilizzare componenti compatibili, analoghi per materiale, dimensioni e colore; completamento della stessa nelle fasce laterali dell'aula, coperte dagli arredi lignei, di cui non è stato possibile verificarne la presenza, con piastrelle in cotto di forma quadrata, disposte in diagonale, analoghe a quelle esistenti; totale rifacimento con elementi laterizi di forma quadrata analoghe agli esistenti della pavimentazione della zona del presbiterio e nell'ambiente della sacrestia, fortemente danneggiata dai crolli dovuti al sisma;
- ricostruzione parete di fondo dell'aula, quasi completamente crollata, nella medesima posizione allineata sul filo interno, recuperando la parte terminale a terra quale testimonianza della muratura originale, in doppia struttura e doppia lastra in gessofibra, con porte "a scomparsa" di accesso alla sacrestia e al ripostiglio, entrambi rifinite superficialmente come la parete stessa;
- ricollocazione della macchina lignea dell'altare, attualmente crollata e sommersa dalle macerie, previo recupero ed attento restauro, con le eventuali opportune reintegrazioni, a completamento delle opere architettoniche; al centro della parete dell'altare è previsto il posizionamento della tela della Madonna dei Raccomandati;
- adeguamento liturgico con nuovo altare rivolto ai fedeli senza la ricostruzione della mensa in muratura intonacata – di nessun pregio e di recente fattura -, addossata alla parete, completando la macchina lignea dell'altare con pannelli di noce; gli arredi e gli apparati liturgici "integrativi" oggetto di riprogettazione della zona presbiteriale consistono in: nuovo altare postconciliare, ambone e sede.
- inserimento di una bussola di ingresso interna con porta in legno di acero a due battenti, con inserti in vetro serigrafato, maniglie in ottone e pareti laterali fisse anch'esse in pannelli di acero;
- nuovo impianto di riscaldamento con elementi radianti di tipo elettrico, costituiti da radiatori montati su bracci di supporto in ferro zincato progettati su misura, ancorati alla muratura con apposite barre inghisate;
- rifacimento degli impianti elettrici, di illuminazione ordinaria e di emergenza, di diffusione sonora;

interventi inerenti le problematiche strutturali e di sicurezza dell'edificio

- consolidamento della muratura con iniezioni di miscele a base calce;
- consolidamento della muratura con l'inserimento di diatoni con perfori $\varnothing 25$, di lunghezza pari allo spessore della parete muraria, a meno di 10 cm (le perforazioni non devono essere passanti per presenza di superfici affrescate all'interno), in numero minimo di 4/mq, armati con barre in acciaio inox (aisi 316) m14 e iniettati con miscele a base di calce a ritiro compensato;
- consolidamento della muratura con intervento di scuci-cuci, per le porzioni murarie maggiormente degradate procedendo con lo smontaggio delle parti più compromesse ed eseguendo il successivo ripristino dei conci di pietra di recupero, o di nuovi aventi le medesime caratteristiche chimico-fisiche e meccaniche di quelle esistenti, al fine di ripristinare la continuità muraria del setto murario danneggiato;
- ricostruzione porzioni di muratura in corrispondenza dei crolli utilizzando elementi lapidei di recupero, o comunque aventi le stesse caratteristiche di quelli esistenti e malta a base di calce di tipo m10, utilizzando sempre la tecnica dello scuci-cuci;
- cuciture armate per migliorare e ripristinare le ammorsature tra i maschi murari in corrispondenza dei 4 cantonali mediante coppie di perforazioni armate di diametro pari a $\varnothing 30$ inclinate di 30° , disposte ad interasse di 100 cm, di lunghezza pari a 250 cm, armate con barre $\varnothing 20$, iniettate con malte antiritiro;
- consolidamento architravi aperture delle finestre della chiesa, mediante la realizzazione di una serie di perfori radiali a secco $\varnothing 8$, di lunghezza pari a 70 cm, armati con barre elicoidali $\varnothing 10$ in acciaio inox;
- ricostruzione delle parti sommitali delle pareti di muratura, previa rimozione del cordolo sommitale in calcestruzzo di notevole altezza, con elementi in laterizio pieno per la parte interna e in conci di recupero per l'esterno, posa in opera di rete in fibra di vetro (gfrp) 66x66 mm ($\gamma=420$ g/m²) ogni 4 ricorsi di mattoni per il collegamento tra la parte interne ed esterna della muratura;
- rifacimento della copertura con capriate e orditura secondaria in travi in legno di castagno, travetti lignei, piastrelle in laterizio e soletta in calcestruzzo alleggerito, pacchetto di copertura in materiali isolanti di spessore pari a 16 cm, guaina impermeabile e manto di copertura in coppi e controcoppi di recupero; realizzazione di cordolo sommitale di collegamento tra il solaio di copertura e le murature sottostanti con trave reticolare metallica costituita da piatti correnti e piatti inclinati, collegato alle murature con perfori, armati con barre m16 e iniezioni con malte antiritiro;
- ricostruzione del campanile con pietrame di recupero e malta a base di calce fino all'imposta della cella campanaria; in corrispondenza dei 4 angoli della cella campanaria, ricostruita in mattoni pieni, realizzazione di perfori $\varnothing 30$ di lunghezza pari a 200 cm, armati con barre m24 di lunghezza pari a 550 cm (fino alla sommità delle murature della cella campanaria), iniettati con malte antiritiro; cordolo sommitale con trave reticolare metallica collegato alle murature con perfori $\varnothing 25/75$ aventi lunghezza pari a 70 cm armati con barre m16, iniettati con malte antiritiro; ricostruzione alla base della cella campanaria di solaio di piano con una trave in legno di castagno e tavolato con passaggio per una scala di tipo "alla marinara" per accedere alla cella campanaria; collegamento del solaio alle murature, con profilo metallico di dimensioni 80x8 mm ancorato con perfori $\varnothing 20/20$ cm di lunghezza pari a 30 cm armati con barre M14 e iniezioni con malte antiritiro, prolungato all'esterno dello spessore della muratura con barre M24 ancorate con paletti di dimensioni 600x40x60 mm.; nuova struttura di copertura con 4 falde inclinate realizzata con puntoni in piatti metallici di dimensioni 10x250 mm, saldati al cordolo sommitale, chiusa da lamiera disposta sulla parte superiore i puntoni avente spessore pari a 8 mm e una sulla parte interna avente spessore pari a 0.4 mm.
- rinforzo della parte bassa del campanile, mediante 4 angolari di dimensioni 200x15 mm in corrispondenza degli spigoli e fissati a muratura mediante perfori di collegamento $\varnothing 25/75$ cm di lunghezza pari a 30 cm armati con barre m16 e iniezioni con miscele antiritiro; collegamento a terra degli angolari mediante piastra 200x200x15 mm saldata all'angolare e ancorata su una platea in c.a. di spessore pari a 30 cm armata con



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

doppia rete elettrosaldada \varnothing 10/10x10 cm, attraverso un perforo f \varnothing 25 di lunghezza pari a 25 cm armato con barra m20 e iniezioni con resine bicomponenti; realizzazione della platea con scavo di 50 cm, ancorata alle murature circostanti con perfori \varnothing 25/75 cm di lunghezza pari a 30 cm armati con barre \varnothing 16 di lunghezza pari a 100 cm, iniettati con malte antiritiro.

Per la parte **storico artistica**, si prevedono operazioni di messa in sicurezza ricomprese nella Fase I riguardanti le superfici esterne e interne della chiesa. Nello specifico:

- dipinti murali a finta partitura architettonica con false epigrafi del secolo XIX e stucchi per i quali si prevedono operazioni di pulitura meccanica, velinatura protettiva, stuccatura dei bordi perimetrali, consolidamento dei difetti di adesione degli strati preparatori e dei difetti di coesione della pellicola pittorica;
- portale in pietra corgna del tardo secolo XVI per il quale si opererà allo smontaggio delle sole parti svincolate e successivo fissaggio con perni metallici, pulitura, trattamento biocida, rimozione delle stuccature inidonee, consolidamento delle parti decoese e trattamento protettivo finale;
- paramento lapideo esterno in blocchi squadrati, con un elemento scolpito di riuso e cornici in stucco alle finestre, per i quali si opererà alla rimozione di stuccature distaccate dai giunti e il loro rifacimento, il consolidamento e la stuccatura delle cornici in stucco;
- coro ligneo del tardo secolo XVI, composto da due file di scanni con sedute, per il quale si prevede la raccolta di tutti i frammenti pertinenti durante la fase di sgombero delle macerie della chiesa, la pulitura meccanica, lo smontaggio con contemporanea numerazione e cartellinatura delle singole parti, la disinfestazione tramite permetrina e sigillatura;

Nella Fase II si prevedono lavori di restauro e finitura degli elementi interni ed esterni della chiesa, da eseguirsi in un momento successivo, nello specifico:

- dipinti murali saranno trattati con pulitura a base acquosa previa verifica preliminare, trattamento biocida, estrazione di sali, stuccatura, reintegrazione delle lacune a velature e protettivo finale;
- paramento lapideo esterno con trattamento biocida, pulitura a base acquosa, consolidamento delle parti decoese e trattamento di finitura;
- coro ligneo con il consolidamento del supporto, rifacimento delle mancanze strutturali, integrazioni in tasselli di essenza uguale, stuccature e rimontaggio;
- intervento di restauro delle due campane attraverso pulitura meccanica e chimica del bronzo e delle parti in ferro e protettivo, e alle componenti lignee tramite pulitura e consolidamento del legno costituente i ceppi con verifica strutturale per la sospensione e protettivo finale;

CONSIDERATO che la restauratrice progettista dell'intervento, Grazia De Cesare, è qualificata per i settori di competenza (n. 1: Materiali lapidei, musivi e derivati; n. 2 Superfici decorate dell'architettura; n. 4 Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee), ai sensi della normativa vigente e in particolare ex art. 182 del citato Codice dei Beni Culturali, come da elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato con Decreto della DG Educazione e Ricerca di questo Ministero n. 183 del 21 dicembre 2018;

CONSIDERATO che sui paramenti murari è nota la presenza di numerose epigrafi di epoca romana (CIL 9, 4537 sul fianco sinistro; CIL 9, 4550 in corrispondenza delle fondazioni del campanile; CIL 9, 4584 nell'abside; CIL 9 4610, in facciata. Si veda anche Supplementa Italica 13, 1996, pp. 148-149, n. 94).

CONSIDERATO inoltre che gli interventi strutturali da eseguire su beni culturali devono essere progettati secondo quanto disposto dalle "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.02.2011 (Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2011 - Supplemento ordinario n. 54).

VERIFICATO che il progetto è finalizzato all'incremento del livello di sicurezza di tutte le porzioni danneggiate e alla riduzione delle vulnerabilità del manufatto, nei confronti delle azioni orizzontali di natura sismica, riscontrate durante le operazioni di rilievo.

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, tenuto conto delle successive prescrizioni, sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell'immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme di tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

AUTORIZZA

l'esecuzione delle opere **nel rispetto della documentazione progettuale e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- si prescrive l'esecuzione di una **campagna di saggi stratigrafici** nel parti non indagate preventivamente ed oggetto di parziali smontaggi che dovrà essere effettuata da parte di restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali, al fine di accertare l'eventuale presenza di elementi di pregio comunque da conservare. Di tale campagna di saggi dovrà essere prodotta, prima dell'inizio delle relative lavorazioni, documentazione fotografica e descrittiva alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria (sottoscritta anche dal Restauratore), con indicazione della localizzazione dei saggi effettuati. Sulla base delle risultanze dei saggi stratigrafici, questo ufficio si riserva di valutare eventuali ulteriori prescrizioni e modifiche al progetto;
- per le operazioni di **smontaggio di elementi lapidei** o, più in generale, porzioni dei residui elementi decorativi ancora presenti si dovrà procedere in termini di catalogazione, schedatura ed eventuale ricollocazione a cura di personale qualificato (restauratore o archeologo);
- i previsti interventi di **iniezioni di miscele a base calce e diatoni armati con barre in acciaio**, al fine di non pregiudicare la conservazione del paramento lapideo esistente e gli elementi architettonici interni e le superfici decorate, devono essere limitati alle zone dove non si riscontra l'eventuale interferenza con gli apparati decorativi ed, ove possibile, sostituiti con interventi di cuci-scuci utilizzando elementi provenienti dallo smontaggio e malte a base di calce. Dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio le zone ove eseguire l'intervento, mediante esecuzione di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto;



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- i previsti interventi di **scuci-cuci** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento;
- per **intasature e iniezioni**, e quant'altro previsto sulle murature originarie nel presente progetto, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento. Qualora la malta non garantisca per tenuta la necessaria adesione, come nel caso di impermeature e cuciture per il collegamento alle murature di elementi strutturali in acciaio, potrà essere sostituita dall'utilizzo di resine epossidiche;
- nel rispetto delle indicazioni progettuali descritte nei relativi documenti del progetto esecutivo, tutti gli interventi di **ricomposizione e/o ricostruzione**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, ivi compresi gli accorgimenti volti alla distinguibilità tra antico e completamento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili *in situ*; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; le ricostruzioni plastiche di altari modanati e finiti a intonaci policromi; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «*irregolarità maggiori e poi scialbate*», gli «*intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato*», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare *ex ante* le ipotesi progettuali. Medesima prescrizione si intende anche per gli infissi di nuova realizzazione, sia lignei che in metallo, su disegno di quelli esistenti alla data del sisma, per i quali si chiedono in corso d'opera campionature – anche parziali – prima della concreta installazione;
- le **nuove pietre** che dovranno integrare quelle di recupero per la ricostruzione dei paramenti esterni della chiesa dovranno essere simili a quelle recuperate e contemporaneamente essere compatibili e coerenti con la stratigrafia degli alzati, per quanto possibile dovranno rileggersi i segni delle buche ponaite;
- per la ristilatura dei giunti di malta, ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza;
- per il rifacimento degli **intonaci interni ed esterni**, e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali.
- con riferimento alla **pulitura delle superfici lapidee e degli intonaci storici** il progetto dovrà rifarsi alle seguenti metodologie: - pulitura a secco (minipistole a pressione controllata, bassa pressione, uso di garnet o ossido di alluminio): tale metodo costituisce una fase propedeutica che permette l'eliminazione dei depositi localizzati di particellato incoerente e coerente, con possibilità di maggiore controllo dei livelli di pulitura e quindi di conservazione delle finiture, delle patine storiche e della materia stessa; - pulitura ad acqua (nebulizzazione o atomizzazione): tale metodo, utilizzato in modo particolare per l'eliminazione del particellato depresso in parte incrostato, contribuisce ad una parziale dissoluzione delle croste nere, ha il vantaggio di poter intervenire attraverso l'orientamento del getto d'acqua, nelle superfici non esposte al naturale dilavamento, si contrappone lo svantaggio derivante dall'effetto prodotto dall'acqua nebulizzata sul materiale in termini di possibile eliminazione della durezza dello strato di indurimento superficiale della pietra, così come determinatosi nel corso del tempo o di compromissione della consistenza delle malte storiche (stilature dei giunti). Si dovrà pertanto verificare preventivamente l'esistenza e la consistenza di tale strato, nonché la consistenza delle malte originarie. La nebulizzazione o atomizzazione dovrà inoltre essere controllata qualora la superficie interessata sia costituita da pietre calcaree tenere o di grana fine o sussistano problemi di solubilità (pietre delicate o decoese, fenomeni di sfaldamento e microfessurazioni); - idropulitura a bassa pressione: metodo da adottare per le pavimentazioni e scalinate. Si chiede quindi che vengano valutati preliminarmente e definiti nel dettaglio sia il metodo fra quelli sopra indicati che i vari livelli di pulitura da raggiungere. Si intende escluso l'uso in particolare di lance ed idrosabbatura ad alta pressione;
- tutti i **passaggi e i percorsi impiantistici** delle dorsali di cavi, cavidotti, tubi, canale, passerelle, fasci e quant'altro necessario, nonché le cassette di derivazione concernenti il trasporto dell'energia elettrica e dei dati ai terminali elettrici, illuminotecnici e speciali, qualora interferiscano e non rispettino la compatibilità con il bene tutelato, soprattutto in corrispondenza di superfici decorate ed elementi di pregio, devono essere previsti in canalizzazioni esterne e non sottotraccia;
- **campanile**: dovrà essere ricostruito con laterizi di recupero ed integrato con nuovi se necessario delle stesse dimensioni e caratteristiche a regola d'arte, escludendo l'effetto artistico proposto nella posa in opera degli elementi e scialbato previa campionatura da condividere con questa Soprintendenza. Potrà essere valutata durante l'esecuzione delle opere la ricostruzione con materiale lapideo in sostituzione del laterizio. Il manto dovrà prevedere il riutilizzo di coppi di recupero. In corso d'opera dovrà essere valutata la possibilità di recupero e restauro delle campane ovvero la rifusione.

per la parte **storico artistica**:

- si rimane in attesa della relazione di dettaglio relativa al recupero dei frammenti della macchina d'altare e della parete di fondo con affreschi a seguito dello sgombero delle macerie della chiesa, per valutarne la possibilità di ricomposizione e ripristino;
- preliminarmente all'avvio dei lavori dovrà essere presentato alla scrivente Soprintendenza dettagliato progetto a cura di restauratori qualificati negli specifici settori d'intervento che preveda: 1) la protezione delle opere e arredi presenti all'interno della chiesa ed elenco dei beni per i quali si rende necessario lo smontaggio, lo spostamento e la collocazione in deposito temporaneo; 2) il restauro delle opere, laddove necessario, mobili e/o decorazioni murali non contemplate tra quelle oggetto di messa in sicurezza del presente progetto; 3) il progetto di trasporto, ricollocazione e rimontaggio delle opere spostate, ivi comprese quelle prelevate in fase emergenziale durante il sisma del 2016, al termine delle lavorazioni sull'immobile interferenti con la tutela delle stesse;



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- le puliture dei singoli elementi ricompresi nel presente progetto dovranno essere preliminarmente valutate sulla base di saggi di prova e concordate con la scrivente Soprintendenza;
- l'utilizzo di Paraloid B72 per il consolidamento superficiale di elementi lapidei (portale), di dipinti murali e/o quale protettivo finale del coro ligneo e delle campane dovrà essere concordato preventivamente a seguito di valutazione condivisa con la scrivente Soprintendenza ed esclusivamente in bassa concentrazione;
- l'installazione di Radiatore design da interno ed esterno a media temperatura a raggi infrarossi lontani TERRACE HEATER dovrà impattare visivamente in forma minima all'interno dell'aula di per sé di piccole dimensioni, pertanto dovrà valutarsi un diverso sistema di sospensione;
- gli elementi architettonici di reimpiego (iscrizioni e materiale lapideo) dovranno essere rilevati in una mappatura di dettaglio dei prospetti della chiesa con evidenziazione degli elementi di riutilizzo. Non sono comunque consentiti su tale materiale lapideo, interventi di ripulitura e/ o altro trattamento, se non prima concordato con questa Soprintendenza.
- dovranno essere sottoposte a preliminare valutazione della scrivente Soprintendenza dettagli/particolari non presenti nel progetto tenuto conto anche di quanto successivamente richiesto in relazione a specifici interventi;
- la scrivente Soprintendenza si riserva di definire in fase esecutiva le valutazioni di dettaglio degli interventi nonché delle finiture di restituzione estetica che dovranno essere oggetto di preventive e adeguate campionature da valutare in fase di sopralluogo congiunto da attivare tramite comunicazione formale con congruo anticipo;
- tutti gli interventi di restauro e pulitura degli elementi lapidei o lignei dovranno essere ad opera di un restauratore qualificato nello specifico campo, iscritto nell'elenco dei restauratori di beni culturali del MIC. che dovrà trasmettere preliminarmente una relazione specifica sulle lavorazioni da eseguirsi. In ogni caso, per la bonifica e la pulizia degli elementi lapidei si escludono interventi con uso di idropulitrice e/o mezzi meccanici ad alta pressione e/o spazzole di ferro e simili. La restituzione estetica finale dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza, mediante campionatura in cantiere.

per la parte **archeologica**:

- le attività di rimozione della pavimentazione e del massetto a sostegno della stessa nell'area del presbiterio, unitamente allo scavo nell'area del campanile, funzionale alla realizzazione di una platea (profondità rispetto al piano di calpestio pari a circa 50 cm), così come tutte le operazioni di scavo funzionali alla realizzazione, alla messa in opera degli impianti, con posa di cavidotti, pozzetto ed armadio, dovranno essere svolti sotto la supervisione di un archeologo professionista che, a carico della committenza, opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Le attività saranno documentate attraverso elaborati testuali, grafici e fotografici. Lo stesso professionista avrà cura di documentare adeguatamente gli elementi lapidei in reimpiego presenti nel paramento, così da agevolare lo studio filologico e paleografico degli stessi. Dovrà essere trasmesso CV e recapiti per i necessari contatti.

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/ o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica. Trattandosi di immobile ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, la ditta esecutrice dovrà essere in possesso delle necessarie qualificazioni di Legge nelle categorie OG2 e OS2-A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe LACAVA

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela storico-artistica

Dott. Giovanni Luca Delogu

Responsabile istruttoria tutela archeologica

Dott.ssa Gabriella Sabatini

Responsabile istruttoria tutela architettonica

Arch. Vanessa Squadroni

VS / GLD / GS



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711

comune.norcia@postacert.umbria.it

urbanistica@comune.norcia.pg.it

Protdel

Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia

Ufficio tecnico

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

PARERE CONFORMITA' URBANISTICA

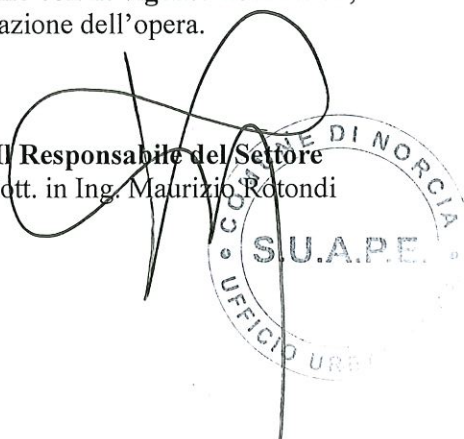
- Il Responsabile del Settore, in riferimento alla richiesta di parere di conformità urbanistica avanzata dalla Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia – Ufficio tecnico con nota acquisita al prot.llo com.le n. 23690 del 17/10/2023 per i lavori di restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Lorenzo con ricostruzione in “restauro critico” della cella campanaria, danneggiata dagli eventi sismici del 2016;
- Viste le tavole progettuali messe a disposizione tramite il link telematico contenuto nella istanza di cui sopra;
- Verificato che l'intervento proposto consistente in opere varie di restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Lorenzo sita nel Capoluogo che coinvolgono le strutture verticali, gli impalcati e gli apparati decorativi della suddetta chiesa e del relativo campanile;
- Sentita la Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 30/11/2023;
- Visti i contenuti dell'O.C. n. 105 del 17 settembre 2020 avete ad oggetto “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”, con particolare riferimento all’art. 4 – Approvazione dei progetti e domanda di contributo;
- Visto il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 26/01/2023;

COMUNICA

che l'intervento in progetto può **ritenersi urbanisticamente conforme con la vigente normativa**, fatte salve le ulteriori autorizzazioni e/o Nulla-Osta di Legge necessari alla realizzazione dell’opera.

Norcia li 05/12/2023

Il Responsabile del Settore
Dott. in Ing. Maurizio Rotondi





Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)
 Tel. +39 0737 961563
 e-mail: parco@sibillini.net
 PEC: parcossibillini@emarche.it
 Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. 5450 16 MAG. 2024
 Pr. 354/24 __ Class.7.10.5

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Curia Arcivescovile Di Spoleto – Norcia __ Ufficio
 Tecnico __ Via A. Saffi, 13 - 06049 Spoleto (pg)

comune.norcia@postacert.umbria.it

Comune di Norcia – Settore D __ Ufficio Pianificazione
 Territoriale – BB.AA. e Paesaggio _ c.a. Ing Maurizio Rotondi __
 Vicolo dell'Oca __ 06046 Norcia (Pg)

PEC: fpg43299@pec.carabinieri.it

Nucleo Carabinieri "Parco" Norcia _ Via Vespasia Polla
 1, 06046 Norcia PG

PEC: fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini
 Loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)

Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 e smi __ Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 e smi __ Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa di S. Lorenzo posta all'interno del capoluogo di Norcia a seguito degli eventi sismici del 2016 __ Richiedente: Curia Vescovile di Spoleto-Norcia. Pr. 354/2024 __ Comunicazione concessione provvedimento n. **175** del **16.05.2024** e richiesta affissione Albo.

In riferimento alla Vs. nota 02.04.2024 n. 13086/UAS/24, pervenuta al protocollo del Parco n. 3648 del 03.04.2024 inerente la realizzazione delle opere di cui in oggetto con la presente si trasmette il provvedimento n. **175** del **16.05.2024** con il quale è stato concesso il Nulla Osta ed effettuata la Valutazione di Incidenza Ambientale alle prescrizioni e condizioni in esso contenute.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.13 comma 1 della legge 394/91 smi, si chiede, di affiggere all'albo di questo Comune per **sette** giorni il nulla osta di cui in oggetto.

Al Reparto Carabinieri Parco ed Nucleo Carabinieri Parco che leggono per conoscenza viene trasmessa copia del provvedimento in oggetto per lo svolgimento dei relativi compiti di vigilanza previsti dalla normativa generale di cui in oggetto.

Cordiali saluti



Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo
 Responsabile del Procedimento _ Funzionario Tecnico _ Paolo Tuccini

Esito Valutazione di incidenza ambientale e di Nulla Osta

(art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i., art. 11 c.3 e art. 13 legge 394/1991)

N° 175 Del 16.05.2024	Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 e smi __ Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa di S. Lorenzo posta all'interno del capoluogo di Norcia a seguito degli eventi sismici del 2016 __ Richiedente: Curia Vescovile di Spoleto-Norcia. Pr. 354/2024.
--------------------------	---

IL DIRETTORE

Vista la documentazione inerente la valutazione di incidenza ambientale ed il relativo Nulla Osta presentata dalla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia comprensiva della documentazione per l'avvio della fase di screening, e acquisita al protocollo del Parco n. 3648 del 03.04.2024;

Considerato che la suddetta istanza riguarda un'immobile sito in sito in Norcia Capoluogo, Piazza Carignano, Foglio 120 p.lla 579.

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e di cui si è accertata la regolarità tecnica, che si condivide;

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile"*

Che ricorre l'urgenza al fine di emettere il provvedimento di competenza, tenendo conto dell'urgenza circa l'effettuazione degli interventi previsti nella progettazione, più volte segnalata;

Ritenuto, pertanto, opportuno rilasciare alla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia il presente provvedimento di valutazione di incidenza ambientale, ex art. D.P.R. n. 357/97, e di nulla osta, ex art.13 Legge 394/91, per l'esecuzione degli interventi in oggetto;

In virtù:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.6, 11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della D.G.R. Umbria n. 360/2021;
- della D.G.R. Umbria n. 123/2013;

- della Convenzione (Rep. A-C 101 del 06/08/2021) tra la Regione Umbria e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)" e contestuale affidamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, approvata con D.C.D. n. 48 del 30/07/2021 e sottoscritta in data 04/08/2021;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi,

RILASCI A IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi in oggetto non determineranno una incidenza significativa, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie presenti nella ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro". La fase di screening di incidenza ambientale si intende, pertanto, conclusa con esito positivo.

Si rilascia altresì, alla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993, il nulla osta per gli interventi in oggetto nel rispetto delle prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti competenti.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso ordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente Parco.

Il presente provvedimento è valido per un periodo di cinque anni dalla data di emissione scaduto il quale l'esecuzione dei lavori eventualmente ancora non avviati deve essere sottoposta a nuova valutazione di incidenza e nulla osta.



Il Direttore
Dott. Maria Laura Talamè

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

ALLEGATO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE E NULLA OSTA

N° 175 Del 16.05.2024	Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 e smi __ Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa di S. Lorenzo posta all'interno del capoluogo di Norcia a seguito degli eventi sismici del 2016 __ Richiedente: Curia Vescovile di Spoleto-Norcia. Pr. 354/2024.
--------------------------	---

Vista la documentazione inerente la valutazione di incidenza ambientale ed il relativo Nulla Osta presentata dalla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia comprensiva della documentazione per l'avvio della fase di screening, e acquisita al protocollo del Parco n. 3648 del 03.04.2024;

Considerato che la suddetta istanza riguarda un immobile sito in sito in Norcia Capoluogo, Piazza Carignano, Foglio 120 p.IIIa 579, e riguarda i lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa di S. Lorenzo, ed è composta dalla seguente documentazione:

- Richiesta Nulla Osta, documentazione progettuale completa di tutti gli elaborati generali, quelli riguardanti la sicurezza, quelli economici, gli elaborati del rilievo, gli elaborati riguardanti il progetto architettonico di restauro, gli elaborati riguardanti il progetto strutturale, la progettazione dell'impianto elettrico, nonché la Perizia Chirettorologica, format proponente di supporto allo screening di V.Inc.A., documentazione obbligatoria allegata allo stesso inerente la Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU) e gli habitat individuati nel piano di gestione del sito.

Preso atto che l'immobile oggetto di intervento ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990";
- In zona D "di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate," di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) con specificazione della sottozona D1 "in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione o trasformazione di aree urbane" . Tra gli interventi compatibili risulta ricompresa la "TR (Trasformazione): comprendente gli interventi volti ad introdurre sostanziali innovazioni d'uso o di struttura nello stato dei luoghi per fini economici o sociali coerenti con le finalità del Parco, anche attraverso nuovi impegni di suolo per la formazione di nuovi insediamenti o sostituzioni o modificazioni radicali di tessuti insediativi o infrastrutturali, dirette sia al potenziamento delle strutture e degli usi in atto; sia alla creazione di nuove sistemazioni paesistiche, anche in funzione di un miglioramento delle condizioni preesistenti e del recupero delle aree degradate" e tra gli usi compatibili risultano ricompresi UA (urbani ed abitativi): comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive;
- All'interno della ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro".

Visto il format proponente per lo screening di incidenza ambientale, presentato dal professionista incaricato Dott.ssa Silvia Carletti in data 27.03.2024, dal quale, tra l'altro emerge che *"Da progetto è previsto che i lavori vengano eseguiti appena si disporrà delle autorizzazioni necessarie ed avranno una durata di circa 260 giorni lavorativi. Dalla perizia chiropterologica non è emersa la presenza di individui appartenenti a questo gruppo tassonomico."*

Ritenuto che la suddetta documentazione sia sufficiente per l'esecuzione della fase di screening di incidenza ambientale.

Che le opere previste nella progettazione riguardano la realizzazione di interventi di restauro e recupero della chiesa di S. Lorenzo in Norcia (PG). Nell'ambito del progetto, è stata prevista anche la riproposizione del volume della chiesa ricostruendone le parti crollate e consolidando quelle superstiti, dissestate dal sisma. Nel rispetto del Decreto n. 456 del 13/10/2022 recante le "indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche integrazioni per gli edifici di culto" e la "sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale" per le parti ricostruite o reintegrate si è fatto ricorso alle tecniche costruttive tradizionali, mantenendo la sagoma della facciata e della volumetria complessiva della fabbrica, nel rispetto del rapporto con l'intorno urbano e paesaggistico, sia in termini di volumi che di materiali. L'intervento non modifica il rapporto che l'edificio aveva col contesto circostante prima del terremoto, in quanto si limita alla ricostruzione delle parti crollate nella medesima posizione in cui si trovavano prima dell'evento tellurico. Più nel merito, le murature crollate saranno ricostruite in doppio strato: il paramento esterno sarà ricostruito con pietrame di recupero, mentre il paramento interno sarà composto da mattoni semipieni. I due strati saranno solidarizzati tra loro, non solo curando l'ammorsatura degli elementi lapidei a quelli laterizi, ma anche interponendo, ogni quattro ricorsi, fogli in rete in fibra di vetro. La nuova muratura eguaglierà la preesistente in spessore, in modo tale da potervi essere sovrapposta. Sulle murature superstiti, invece, si effettuerà un intervento di rigenerazione muraria con iniezioni, previa sarcitura profonda delle lesioni mediante tecnica dello scuci-cuci. Per la porzione di copertura superstite, realizzata con capriate metalliche e laterizi forati, si prevede la demolizione e il rifacimento con capriate e arcarecci lignei, a sostegno di un pianellato in cotto costituente i piani di falda, irrigidito con una soletta in cls. alleggerito, armato con rete els. A completamento, un pacchetto di finitura composto da uno strato coibente, barriera al vapore e impermeabilizzazione e manto di copertura in coppi laterizi di recupero. I battenti lignei del portone della chiesa saranno restaurati; gli infissi delle finestre, invece, saranno sostituiti con nuovi che ne replicheranno la tipologia e la partitura a due ante, ma maggiormente efficienti sotto il profilo energetico e composti da telai lignei e specchiature in vetrocamera. Anche per il portoncino posteriore, malmesso già prima del sisma e totalmente fuori norma, vista la scarsa ampiezza delle ante, si prevede la sostituzione con un nuovo portoncino ligneo ad anta unica, con pannello esterno a doghe orizzontali, per riecheggiare l'aspetto del precedente. Una parte significativa del progetto riguarda la ricostruzione della cella campanaria, che rappresenta la maggior lacuna prodottasi a seguito del sisma. Da quanto emerge dalla ricerca storica condotta e dalla lettura critica del manufatto, come più volte detto e lecito ipotizzare una prima fase in cui la chiesa si presentasse come un'aula più corta e priva di campanile. Nel XV secolo le fonti affermano l'esistenza di una torre campanaria sul lato sinistro della facciata principale, probabilmente crollata in seguito al sisma del 1730; infine, il campanile viene "spostato" nella parte terminale destra della chiesa e ricostruito a causa del successivo evento tellurico del 1859. Di questo manufatto rimane ad oggi solamente la porzione inferiore, e quindi possibile vederlo nella sua forma completa ed ancora integro solo nella documentazione fotografica ante-sisma 2016. A seguito delle prescrizioni pervenute con nota MIC/MIC_SABAP-UMB_U02/11/09/2023/0016902-P dell'11 settembre, a firma del Sovrintendente, ing. Giuseppe Lacava, il progetto del campanile è stato aggiornato (cfr. Tav. 04A e 05S) in base a quanto indicato nella citata nota, qui fedelmente riportato: *"campanile: dovrà essere ricostruito con laterizi di recupero ed integrato con nuovi se necessario delle stesse dimensioni e caratteristiche a regola d'arte, escludendo l'effetto artistico proposto nella posa in opera degli elementi e scialbato previa*

campionatura da condividere con questa Soprintendenza. Potrà essere valutata durante l'esecuzione delle opere la ricostruzione con materiale lapideo in sostituzione del laterizio. Il manto dovrà prevedere il riutilizzo di coppi di recupero. In corso d'opera dovrà esser valutata la possibilità di recupero e restauro delle campane ovvero la rifusione".

Viste le Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (DCD n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016) e in particolare quelle sito-specifiche per la ZPS-ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro).

Considerato che l'intervento non risulta incompatibile con le suddette misure di conservazione.

Rilevato che l'area di intervento è classificata dalla Rete Ecologica della Regione Umbria come "Barriera antropiche: aree edificate, strade, ferrovie".

Vista la perizia Chirettorologica redatta dal PhD Cristiano Spilinga in data 27.03.2024 e trasmessa con nota pervenuta in data 03.04.2024 prot.n.3648, la quale conclude nel modo seguente "Dall'ispezione condotta l'edificio risulta attualmente non accessibile (porte e finestre sigillate), la copertura di protezione (tetto) presenta un'apertura minima di fatto non agevole al passaggio di chiroteri in quanto la maggior parte delle specie, necessita aperture di grandi dimensioni (non inferiori a 15x30 cm) che consentono di raggiungere il roost in volo, solitamente questa tipologia è in relazione con siti di rifugio di grande volume come sottotetti e volte (Agnelli et al., 2008). Tutto ciò premesso si ritiene che nel bene denominato CHIESA DI S. LORENZO, situato in piazza Carignano a NORCIA, non siano attualmente presenti situazioni particolarmente idonee a consentire l'accesso e il relativo insediamento di colonie di Chiroteri. Si ritiene pertanto che gli interventi in progetto non possano entrare in nessun modo in conflitto con la Chiroterofauna dell'area."

Vista l'istruttoria di screening di incidenza ambientale, modello valutatore, conclusa con esito positivo, senza necessità di procedere a valutazione appropriata acquisito con ID: 276047|16/05/2024|SEG_S2

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che "In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile"

Che ricorre l'urgenza al fine di emettere il provvedimento di competenza, tenendo conto dell'urgenza circa l'effettuazione degli interventi previsti nella progettazione, più volte segnalata;

Considerato:

- Che le opere in oggetto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione, non sono tali da compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat, quindi risultano compatibili ai sensi del DM 03/02/1990, art. 1 c. 7, DPR 06/08/1993 e art. 11 comma 3 legge 394/1991 e smi (misure di salvaguardia del PNMS immediatamente applicabili).
- Che pertanto tali interventi appaiono coerente con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente naturale, connessi alla realizzazione delle opere di cui sopra, sono pertanto da ritenersi sostenibili e risultano così come descritte, compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e delle misure di salvaguardia del PNMS, e coerenti con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco.

Ravvisata, pertanto, la necessità di emanare il presente provvedimento favorevole di screening di valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e di nulla osta ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993.

In virtù, quindi:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.6, 11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della D.G.R. Umbria n. 360/2021;
- della D.G.R. Umbria n. 123/2013;
- della nota del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura – n.SCN/3D/2000/9003 del 30.05.2000 con la quale tra l'altro si comunicava che la II^a Sezione del Consiglio di Stato in sede consultiva ribadiva il principio, già affermato con pacifica costanza dalla giurisprudenza amministrativa secondo cui, indipendentemente dall'avvenuta redazione del Piano del Parco, l'Ente ha la possibilità di emettere il provvedimento di cui all'art.13 della Legge n.394/91, così come di negarlo;
- della Convenzione (Rep. A-C 101 del 06/08/2021) tra la Regione Umbria e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)" e contestuale affidamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, approvata con D.C.D. n. 48 del 30/07/2021 e sottoscritta in data 04/08/2021;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi;

SI PROPONE DI RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi in oggetto non determineranno una incidenza significativa, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie presenti nella ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro". La fase di screening di incidenza ambientale si intende, pertanto, conclusa con esito positivo.

Di rilasciare altresì, alla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993, il nulla osta per gli interventi in oggetto, e nel rispetto delle prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti competenti.



Responsabile del Procedimento _ Funzionario Tecnico _ Paolo Tuccini

Albo dei Sibillini

Provincia di Macerata

albo.sibillini.net

16 maggio 2024

Oggetto: Referto pubblicazione atto all'Albo Pretorio

Si restituisce, munito del referto di pubblicazione all'Albo pretorio di questo ente l'atto di seguito indicato:

Oggetto: LEGGE 06.12.1991 N.394 E SMI – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 E SMI __ ORDINANZA N. 105/2020. LAVORI DI RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI S. LORENZO POSTA ALL'INTERNO DEL CAPOLUOGO DI NORCIA A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 2016 __ RICHIEDENTE: CURIA VESCOVILE DI SPOLETO-NORCIA. PR. 354/2024

N. registro: 464/2024-S

Data inizio pubblicazione: 16/05/2024

Data fine pubblicazione: 23/05/2024

Distinti saluti.

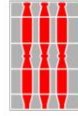
L'addetto dell'albo pretorio





VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016
Sen. Avv. Guido CASTELLI
comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico
Sottoscritto mediante firma digitale
e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria

Oggetto: Sisma 2016. Ordinanza Comm.le n. 105/2020 e Decreto Comm.le n.17/2024,
"Variazioni all'Allegato 1 dell'O.C.105/2020 e [...]".
*Proposta di approvazione dell'intervento: "San Lorenzo" - Chiesa sita nel
Comune di Norcia - (PG).*
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto – Norcia.
id O.C. 105/2020: 574.
TRASMISSIONE INTEGRAZIONE DOCUMENTALE.

In riferimento al progetto esecutivo relativo ai lavori di miglioramento sismico e
restauro di "San Lorenzo" – Chiesa sita nel Comune di Norcia (PG), si trasmette in
allegato, per opportuna integrazione, l'Autorizzazione n. 8 del 20/02/2024
precedentemente non inviata per mero errore materiale.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Servizio Ricostruzione Pubblica
Ing. Francesco PES

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

Servizio Ricostruzione Pubblica

**Il Dirigente
Ing. Francesco PES**

Tel. +39 0742 630910
E-mail fpes@regione.umbria.it

Sezione Edifici pubblici e
Infrastrutture

**Il Responsabile
Geol. Francesco SAVI**

Tel. +39 0742 630745
E-mail fsavi@regione.umbria.it

PEC:
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711

comune.norcia@postacert.umbria.it

urbanistica@comune.norcia.pg.it

Prot. n° _____ del _____

Alla Curia Arcivescovile Spoleto-Norcia

Ufficio tecnico

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Via Ulisse Rocchi, 71

06123 - PERUGIA

sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Umbria

Direzione Programmazione, innovazione

e competitività dell'Umbria

Servizio Valorizzazione del territorio

e tutela del paesaggio

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

All'Ente Parco Nazionale di Monti Sibillini

Piazza del Forno, 1

62039 - VISSO (MC)

parcosibillini@emarche.it

OGGETTO: Decreto Legislativo 22/01/2004, n° 42 e ss.mm.ii. – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

Ditta: Curia Arcivescovile Spoleto-Norcia

Oggetto: Restauro e miglioramento sismico con ricostruzione in "restauro critico" della cella campanaria della chiesa di San Lorenzo sita nel Comune di Norcia, Piazza Carignano edificio sito nel comune di Norcia, Piazza Carignano.

Ai sensi dell'art. 146, comma 11 del D. Lgs. 42/2004 si trasmette agli Enti in indirizzo, l'Autorizzazione paesaggistica rilasciata, n° 8 del 20/02/2024, specificando che i termini di efficacia dell'Atto sono disciplinati dall'art. 146, comma 4 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n° 42 e ss.mm.ii..

Distinti saluti.

Norcia li 21/02/2024

Il Responsabile del Settore

Dott. in Ing. Maurizio Rotondi

f. to digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e s. m. e i.

COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Marca da Bollo
esente art. 48 comma 7, D.L. 189/16

Autorizzazione n° 8 del 20/02/2024

Decreto Legislativo 22/01/2004, n° 42 e ss.mm.ii. – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

IL RESPONSABILE

Vista l'istanza presentata dalla **Curia Arcivescovile Spoleto-Norcia** il 17/10/2023, classificata al prot. com.le al n° 23690, pratica edilizia n° 265/2023, intesa ad ottenere l'Autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004, Art. 146 e ss.mm.ii., per l'intervento di Restauro e miglioramento sismico con ricostruzione in "restauro critico" della cella campanaria della chiesa di San Lorenzo sita nel Comune di Norcia, Piazza Carignano;

Vista la proposta di provvedimento n° 129 del 05/12/2023 allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, redatta dal Responsabile del Procedimento, il quale ha verificato la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nella pianificazione paesaggistica vigente;

Considerati i contenuti dell'art. 16, comma 4° del Decreto Legge 17/10/2016, n° 189, e successiva Legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.;

Vista l'Ordinanza Speciale n. 105/2020 in tema di semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto;

Visto il Verbale della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, ai sensi dell'art. 112 della Legge Regionale n° 1 del 21/01/2015, nella seduta del 30/11/2023 con il quale si esprime parere favorevole all'intervento, visti gli elaborati progettuali prodotti a corredo della richiesta, con le seguenti osservazioni: *Fatte salve le prescrizioni della competente Soprintendenza, considerato che il laterizio faccia-vista non è una tipologia ricorrente nella tradizione costruttiva locale, si consiglia di rivestire la cella campanaria con intonaco tradizionale in malta di calce;*

Preso atto che la stessa Commissione Comunale nella seduta del 30/11/2023, oltre agli elaborati progettuali, ha verificato il vigente Piano Regolatore Generale (*zona "Centro storico del Capoluogo"*), le Norme Tecniche di Attuazione e l'individuazione dell'area rispetto alla città di Norcia;

Considerato che la stessa Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, ha ravvisato che l'intervento proposto, risulta compatibile nel contesto ambientale della zona in cui ricade, vista la natura delle opere ritiene altresì che le stesse si possano ben inserire nel caratteristico ambiente sottoposto a tutela;

Vista la richiesta di parere trasmessa con prot. com.le n. 27297 del 05/12/2023 alla quale non ha fatto seguito entro il termine di cui all'art. 146, comma 9 del Dlgs n. 42/04 il parere da parte della competente Soprintendenza;

Ritenuto pertanto di dover comunque provvedere all'emissione dell'autorizzazione paesaggistica in conformità a quanto disposto dall'art. 146, comma 9 del Dlgs n. 42/04;

Vista la proposta di accoglimento n. 129 del 05/12/2023 redatta a cura del Responsabile del procedimento Arch. Anatolio Egidi;

Vista la Legge 29/06/1939 - n° 1497, sulla protezione delle bellezze naturali e panoramiche;

Vista la Legge 08/08/1985 - n° 431, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse Ambientale;

Visto il D.M. 08/06/1973 pubblicato sulla G.U. n° 248 del 26/09/1973, con il quale sono state inserite le zone di Pian Grande e Pian Piccolo nell'elenco di cui all'art. 2 della Legge n° 1497/39;

Visto il D.M. 12/10/1962 pubblicato sulla G.U. n° 283 del 08/11/1962, con il quale è stata inserita la Località Norcia e dintorni nell'elenco di cui all'art. 1, 4° punto della Legge n° 1497/39;

Visti i Decreti del Ministero dell'Ambiente del 13/07/1989 e 03/02/1990, pubblicati rispettivamente sulla G.U. n° 186 del 10/08/1989 e n° 16 del 24/02/1990 " Parco Nazionale Monti Sibillini ";

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Atto del Consiglio Provinciale n° 76 del 18/07/2000;

Vista la Del. della Giunta Provinciale n° 477 del 01/10/2001: Applicazione norme del P.T.C.P.;

Vista la Del. della Giunta Provinciale n° 713 del 17/12/2001: Applicazione norme del P.T.C.P. - Ulteriori Indirizzi;

Vista la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvata con Atto n° 59 del 23/07/02;

Visto il nuovo P.R.G.-Parte Strutturale e Parte Operativa di 1° Fase, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 1 del 01/03/2021;

Vista la Legge 127/97;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 - art. 107;

Visto il Decreto Legislativo 22/01/2004, n°42;

Vista la Legge 15/12/2004, n° 308;

Visto il Decreto Legislativo 24/03/2006, n° 157;

Visto il Decreto Legislativo 26/03/2008, n° 63;

Vista la Legge 12/07/2011, n° 106, art. 4, comma 16;

Visto il Decreto del Sindaco n° 19 del 28/12/2023;

Visto che con Deliberazione di Giunta Regionale n° 203 del 08/02/2010 il Comune di Norcia è stato inserito tra l'elenco degli Enti in possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n° 42/2004 e succ. mod. ed int.;

AUTORIZZA

La Curia Arcivescovile Spoleto-Norcia - Ufficio tecnico

ai soli fini del Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004, Art. 146 e ss.mm.ii., l'intervento di cui al progetto allegato all'istanza del 17/10/2023 prot. n°23690, redatto dalla Società PAOLO ROCCHI & PARTNERS S.r.l. Il progetto è autorizzato nel rispetto delle prescrizioni contenute nella proposta di provvedimento n° 129 del 05/12/2023 redatta dal Responsabile del procedimento, il quale ha verificato la conformità dell'intervento proposto con le previsioni contenute nella pianificazione paesaggistica allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

DISPONE

Di trasmettere ai sensi dell'art. 146, comma 11, del Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii., la presente Autorizzazione alla Soprintendenza, alla Regione e all'Ente Parco Nazionale Monti Sibillini.

La presente autorizzazione è disciplinata in termini di efficacia dall'art. 146, comma 4 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n° 42 e ss.mm.ii. ed è valida cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. Il presente Atto costituisce provvedimento autonomo e preliminare e non già titolo abilitativo all'esecuzione degli interventi che dovranno essere valutati nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia edilizio-urbanistica con separato procedimento.

Il Responsabile del Settore
Dott. in Ing. Maurizio Rotondi
f. to digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e s. m. e i.